

INFORMAZIONI PERSONALI	
Cognome e Nome	MOLINARI Vincenzo Maria
Data di nascita	[REDACTED]
Nazionalità	Italiana
Residenza	[REDACTED]
Incarico attuale	Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette del Monviso
Numeri telefonici	[REDACTED]
E-mail istituzionale	direttore@parcomonviso.eu

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI FORMAZIONE	
Titolo di studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diploma di Laurea in Scienze Forestali conseguito presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino il 15.07.1988 con la votazione di 102/110.
Altri titoli di studio e professionali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diploma di Maturità Scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico G.B. Bodoni di Saluzzo (CN) il 25.07.1983; ▪ Abilitazione alla professione di Dottore Forestale conseguita nella II Sessione (novembre) degli Esami di Stato del 1988 e iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Cuneo al n° 112; ▪ Premio della Provincia di Cuneo 1988 per tesi di laurea inerenti il territorio provinciale con l'elaborato dal titolo "<i>Indagine sul patrimonio forestale del Comune di Bossolasco (CN)</i>"; ▪ Diploma "Master in Diritto Amministrativo" per Funzionari della Regione Piemonte conseguito nel dicembre 1998; ▪ Tenente dell'Arma dei Carabinieri (forza in congedo).
Formazione	Vedere Allegato "A" - Formazione Manageriale e Generale

INCARICHI RICOPERTI ED ESPERIENZE LAVORATIVE	
	<p><i>Posizioni e incarichi ricoperti nella Regione Piemonte:</i></p> <p><u>Incarichi Dirigenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dal 12.10.2021 a tutt'oggi</i> ricopre l'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette del Monviso; • <i>dal 03.09.2018 al 11.10.2021</i> ricopre l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore SC A 1601B "Biodiversità e Aree Naturali", articolazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (nomina effettuata con D.G.R. n. 43-7369 del 3 agosto 2018), in scadenza alla data del 02.09.2021; • <i>dal 03.08.2015 al 02.09.2018</i> ricopre l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore SC A 1601A "Biodiversità e Aree Naturali", articolazione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (nomina effettuata con D.G.R. n. 61-1818 del 20.07.2015); • <i>dal 01.08.2015 al 02.08.2015</i> assegnato quale Dirigente al Settore A 16190 "Aree Naturali Protette", articolazione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ; • <i>dal 01.08.2012 al 31.07.2015</i> ricopre l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore A 16190 "Aree Naturali Protette", articolazione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (nomina effettuata con D.G.R. n. 110-4313 del 30.07.2012); • <i>dal 02.01.2009 al 31.07.2012</i> ha ricoperto l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore DB 1001 "Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale", articolazione della Direzione Ambiente (nomina effettuata con D.G.R. n. 14-10333 del 22.12.2008); • <i>dal 15.01.2008 al 01.01.2009</i> è assegnato quale Dirigente in staff al Settore DA1001 "Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale" (D.G.R. n. 6-7998 del 14.01.2008); • <i>dal 29.05.2007 al 14.01.2008</i> ricopre l'incarico di Dirigente Regionale, assegnato in posizione di staff alla Direzione DA1000 "Ambiente", in quanto vincitore della procedura concorsuale bandita nel 2004 per il profilo "<i>Esperto tecnico-amministrativo del territorio e dell'assetto ambientale e forestale</i>" (presa d'atto e assegnazione D.G.R. 5 – 6154 del 18.06.2007); <p><u>Incarichi funzionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dal 01.07.2004 al 28.05.2007</i>, Responsabile della posizione di Alta Professionalità denominata "<i>Attività specialistica per la tutela e il recupero e la sistemazione territoriale e ambientale in applicazione delle tecniche di Ingegneria Naturalistica</i>" presso il Settore 22.01 -

	<p>Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale (nomina del Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti con D.D. n. 154/22 del 15.06.2004) con compiti di trattazione delle problematiche di tutela e sistemazione territoriale e ambientale, con particolare riferimento alla promozione e diffusione dell’Ingegneria Naturalistica nell’ambito degli interventi di recupero, mitigazione e compensazione ambientale anche in relazione alle opere connesse all’evento olimpico di “Torino 2006”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dal 01.07.1999 al 30.06.2004</i>, Responsabile della Posizione Organizzativa tipo “A” “<i>Recuperi e salvaguardia ambientale</i>” presso il Settore 22.01 - Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale (nomina del Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti con D.D. n. 279/22 del 30.06.1999, confermata con D.D. n. 661/22 del 20.12.2001) con compiti di responsabilità di processi e adempimenti istruttori, decisionali e di coordinamento, relativi alle azioni ed agli interventi di recupero e riqualificazione del territorio, di promozione e applicazione delle tecniche di Ingegneria Naturalistica, di vigilanza, salvaguardia e tutela delle componenti ambientali, nonché quelli destinati a favorire la corretta fruizione dell’ambiente, previsti dalla vigente normativa in materia di conservazione del patrimonio naturale e dell’assetto ambientale; • <i>dal 21.04.1997 al 30.06.1999</i>, Responsabile dell’Unità Operativa Organica “<i>Ingegneria Naturalistica</i>” presso il Servizio Tutela Ambientale del Settore Pianificazione delle Risorse Energetiche e Tutela delle Risorse Ambientali (nomina effettuata con D.G.R n. 84 – 18486 del 21.04.1997); • <i>dal 02.11.1992 al 20.04.1997</i>, Esperto in staff professionale presso il Servizio Tutela Ambientale del Settore Pianificazione delle Risorse Energetiche e Tutela delle Risorse Ambientali (riconoscimento con D.G.R. n. 14-19501 del 02.11.1992); • <i>il 18.09.1991</i>, a seguito di concorso pubblico per “<i>Funzionario 8° qualifica addetto ad attività tecniche di progettazione territoriale ed ambientale</i>”, è assunto a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte e assegnato all’Assessorato Ambiente, Settore Pianificazione delle Risorse Energetiche e Tutela delle Risorse Ambientali, Servizio Tutela Ambientale; <p><i>Altre esperienze lavorative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>1990 - 1991</i> Libero professionista e collaboratore di studi professionali con la trattazione di problematiche legate alla gestione forestale, al ripristino ambientale ed alla redazione degli studi di impatto ambientale. • <i>1989 - 1990</i> SottoTenente dell’Arma dei Carabinieri; nominato Tenente dell’Arma dei Carabinieri con anzianità assoluta dal 05.01.1993;
--	---

	<p><i>Altri specifici incarichi regionali ricoperti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • componente della Delegazione trattante di parte pubblica per gli Enti di gestione delle aree protette per la contrattazione di livello territoriale di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 1998-2001 del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali (per effetto della D.G.R. n. 98-684 del 31.07.2000) fino al 18.12.2018; • componente del Comitato Tecnico Regionale per le foreste e il legno – art. 33 della l.r. 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste” ; • componente della “Commissione di valutazione della Dirigenza degli Enti di gestione delle Aree Protette regionali” ex art. 29 comma 4 lett. b) della l.r. 29.06.2009 n.19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” (nomina effettuata con D.G.R. n. 21-1051 del 24.11.2010) dal 24.11.2009 al 31.07.2012 e dal 16.12.2018 al 20.12.2019 (<u>DGR n° 40- 7888 del 16/11/2018</u> “l.r. 19/2009. Sostituzione componente della commissione di valutazione dei Dirigenti di cui all'art. 29, a parziale modifica della DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015”); • componente della “Commissione tecnico-consultiva per le aree sciabili” di cui all'art. 11 della l.r. 2/2009 “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica.” (nomina effettuata con D.P.G.R. n. 94 del 02.10.2009); • membro supplente del Comitato di sorveglianza del POR-FSE 2007-2013 in rappresentanza della Direzione regionale Ambiente; • componente al “Gruppo di lavoro ristretto” della “Commissione Regionale per la formazione del prezzario unico regionale” della Regione Piemonte (nomina di cui alla D.G.R. n. 12 – 29049 del 23.12.1999 riconfermata negli anni successivi sino ad oggi con i provvedimenti della Giunta Regionale di approvazione del prezzario); • componente della struttura flessibile attivata per l'attuazione del progetto “Interventi per i giochi olimpici invernali Torino 2006”, (nomina effettuata con D.D. 1049 del 23.11.2001 del Direttore della Struttura Speciale “Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale”); • componente della “Commissione Regionale Impianti a Fune” della Regione Piemonte istituita ai sensi della l.r. 74/89 (nomine effettuate con D.D. n. 395 del 20.10.1998 e con D.D. n. 617 del 27.11.2000 del Direttore della Direzione Regionale Trasporti); • componente o presidente della commissione d'esame per la idoneità all'esercizio dell'attività di Guardia Ecologica Volontaria ex l.r. 32/1982 “Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale” sin dal 1991 nominato ai sensi delle DD.GG.RR. relative ai programmi formativi di tale personale; • rappresentante della Regione Piemonte nel Gruppo Interregionale “Recupero Ambientale Ingegneria Naturalistica”: nomina effettuata con nota n. prot. 3822 del 16.09.1997 del Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti.
--	--

CAPACITA', COMPETENZE ED ESPERIENZE PROFESSIONALI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di attività istituzionali di coordinamento, indirizzo e gestione tecnico-amministrativa in materia di salvaguardia, tutela e fruizione del patrimonio naturale, tra le quali si rammentano:

	<ul style="list-style-type: none"> - la gestione degli adempimenti regionali derivanti dalla applicazione e aggiornamento normativo della l.r. 32/1982 "Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale" con particolare riferimento alle problematiche di fruizione nel rispetto dell'ambiente naturale fino al 31.07.2012: la medesima attività è ripresa dal 03.08.2015 in quanto tale competenza normativa è stata ascritta al Settore SC A 1601A "Biodiversità e Aree Naturali", di cui lo scrivente è stato nominato Dirigente Responsabile in pari data; - la gestione degli adempimenti regionali derivanti dalla applicazione e aggiornamento normativo della l.r. 24/2007 "Tutela dei funghi epigei spontanei" fino al 31.07.2012: la medesima attività è ripresa dal 03.08.2015 in quanto tale competenza normativa è stata ascritta al Settore SC A 1601A "Biodiversità e Aree Naturali", di cui lo scrivente è stato nominato Dirigente Responsabile in pari data; - la gestione degli adempimenti regionali derivanti dalla applicazione e aggiornamento normativo della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" dal 01.08.2012 ad oggi con particolare riferimento alle problematiche di fruizione delle aree naturali protette; - il concorso alla stesura del d.d.l. 429 "Conservazione, recupero e salvaguardia del patrimonio e dell'assetto ambientale. Abrogazione della l.r. 02.11.1982 n. 32" presentato dalla Giunta Regionale nella VII Legislatura; - la stesura della Circolare della Presidente della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n.6/AMB "Normativa regionale ambientale relativa alla attività fuoristrada con mezzi motorizzati" (B.U.R. n. 13 del 1 aprile 2010); - il concorso alla stesura dell'"Atto di indirizzo per l'utilizzo e la conduzione di motoslitte, quadricicli e mezzi assimilati per il trasporto di persone e cose su aree innevate all'interno del territorio regionale". (attuazione dell'art. 28, comma 9, della l.r. 26 gennaio 2009 n. 2 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna"); - la stesura dell'art. 28 bis "Attività di volo in zone di montagna" della l.r. 26 gennaio 2009 n. 2 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna", nonché la curatela di tutti gli adempimenti istruttori tecnici e amministrativi derivanti dai disposti della norma. <ul style="list-style-type: none"> ● Svolgimento di funzioni di programmazione, coordinamento, gestione e valutazione tecnico-amministrativa delle attività, dei programmi, dei progetti e delle risorse finanziarie regionali relative al comparto degli interventi di valorizzazione, recupero, sistemazione, mitigazione e compensazione territoriale e ambientale e del patrimonio naturale, anche per la diffusione delle tecniche di rinaturalizzazione e di ingegneria naturalistica e nell'ambito di opere per l'infrastrutturazione del territorio, da realizzarsi anche in siti caratterizzati dalla presenza di amianto naturale con le derivanti necessità di bonifica e con la relativa gestione delle terre e rocce da scavo, che hanno comportato: <ul style="list-style-type: none"> - la redazione e l'aggiornamento dei "Criteri tecnici per l'individuazione ed il recupero delle aree degradate e per la sistemazione e rinaturalizzazione di sponde ed alvei fluviali e lacustri, procedura amministrativa per la concessione di contributi regionali (l.r. 02.11.1982 artt. 2 e 12)" approvati con D.C.R. 31.07.1991, n. 250-
--	--

	<p>11937 e modificati con D.C.R. 02.04.1997, n. 377-4975;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione tecnico-amministrativa regionale dal 1991 al 2012 di n. 320 interventi di recupero e sistemazione territoriale e ambientale di aree degradate in applicazione dell'art. 12 della l.r. 32/1982 " Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale" per un importo totale progettuale di € 28.826.252,00; - la redazione dell'"<i>Elenco prezzi dei materiali e delle opere per il recupero ambientale delle aree degradate e per la sistemazione e rinaturalizzazione di sponde ed alvei fluviali e lacustri</i>" Ed. Regione Piemonte 1995 – 1996 e dell'"<i>Elenco prezzi dei materiali e delle opere per il recupero ambientale e l'Ingegneria Naturalistica</i>" Ed. Regione Piemonte 1997; - la partecipazione quale componente al "<i>Gruppo di lavoro ristretto</i>" della "<i>Commissione Regionale per la formazione del prezzario unico regionale</i>" con responsabilità relative alla redazione, aggiornamento e coordinamento dal 1998 al 2006 della sezione 21 "<i>Recupero Ambientale – Ingegneria Naturalistica</i>" e in seguito dal 2007 ad oggi della Sezione 18 "<i>Sistemazione, Recupero e Gestione del Territorio e dell'Ambiente</i>" dell' "<i>Elenco prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte</i>"; - la rappresentanza continuativa della Direzione Ambiente nella Conferenza dei Servizi istituita ai sensi della legge 285/2000 "<i>Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006</i>", per l'espletamento delle attività istruttorie e la formulazione del parere di competenza, con particolare riferimento alle opere da realizzarsi nel contesto montano, affrontando tutte le problematiche di competenza della struttura, ivi comprese quelle derivanti dalla presenza di amianto naturale nei siti di cantiere sotto il profilo della bonifica e della sicurezza dei lavoratori, nonché quelle relative alla gestione delle terre e rocce da scavo; - la partecipazione quale esperto in materia di tutela e recupero ambientale alla Conferenza dei Servizi prevista dal Regolamento Regionale 13/R del 29.11.2004, relativo alle procedure di approvazione di nuovi impianti a fune in virtù della delega conferita alle Comunità Montane con la l.r. 44/2000 s.m.i.; - la partecipazione al "<i>Progetto Corona Verde. Gruppo tecnico di lavoro per l'esame e la valutazione delle manifestazioni di interesse e per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento dell'attuazione degli interventi.</i>" D.G.R. n. 20-8927 del 07.04.2003"; - il concorso al coordinamento delle attività della seconda fase del progetto strategico regionale Corona Verde (D.G.R. n. 89-12010 del 04.08.2009) con particolare riferimento agli aspetti di valutazione ed accompagnamento alla progettazione degli interventi di riqualificazione del territorio, finanziati con i fondi del POR FESR 2007/2013 (Attività III.1.1.); - il concorso nell'anno 2017 alla stesura del primo rapporto RE.MI.CO. relativo alla valutazione del contesto tecnico e normativo finalizzata alla definizione di indirizzi per la realizzazione di interventi di recupero, sistemazione, mitigazione ambientale e di compensazione ecologico-paesaggistica a supporto delle attività della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio. <ul style="list-style-type: none"> ● Svolgimento di attività istituzionali di coordinamento, indirizzo e gestione tecnico-amministrativa in materia di conservazione della biodiversità, con particolare riferimento alla gestione degli adempimenti regionali ex l.r. 19/2009 "<i>Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità</i>" relativi alla pianificazione, all'implementazione e alla gestione della Rete
--	--

	<p>Natura 2000, in applicazione delle Direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE (ex 79/409/CEE) "Uccelli", composta da 152 Siti d'Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale e Zone Speciali di Conservazione. In questo ambito ha coordinato le seguenti attività, nonché la stesura, l'approvazione e la successiva applicazione dei principali provvedimenti di seguito citati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività istruttoria tecnico-amministrativa nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 43 della l.r. 19/2009 che ha comportato dal 01 agosto 2012 ad oggi l'esame di 2030 istanze con relativa documentazione progettuale e l'emissione dei conseguenti pronunciamenti e provvedimenti di natura prescrittiva e autorizzativa, anche con valenza endoprocedimentale in procedure di VIA e VAS; - la predisposizione della D.G.R. n° 54-7409 del 7 aprile 2014 L.R. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", art 40. Misure di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione"; - la predisposizione ed approvazione con DD.GG.RR. delle Misure sito-specifiche e dei Piani di Gestione relativi ai SIC (Siti d'Importanza Comunitaria) e alle ZPS (Zone di Protezione Speciale) della Rete Natura 2000 piemontese, anche nell'ottica del superamento della procedura d'infrazione 2015/2163 relativa alla mancata designazione delle "Zone Speciali di Conservazione (ZSC)" sulla base degli elenchi provvisori dei Siti di Importanza Comunitaria SIC italiani; - l'effettuazione di tutti gli adempimenti relativi alla "<i>Strategia nazionale per la Biodiversità</i>": con funzioni di rappresentanza istituzionale nel Comitato paritetico previsto dalla Strategia. Nell'ambito delle attività previste da tale Comitato sono stati discussi ed approvati alcuni documenti, tra cui Piani d'Azione su specie ed habitat e gli indirizzi sulla programmazione dei fondi comunitari 2014-2020; - la programmazione ed il coordinamento del monitoraggio delle specie e degli habitat di importanza comunitaria, necessari alla predisposizione dei Rapporti nazionali ai sensi dell'art. 17 della direttiva Habitat, nonché l'organizzazione e il coordinamento delle attività di raccolta dei dati sul territorio piemontese secondo gli standard europei, in collaborazione con ISPRA. , compresa la costante implementazione e l'aggiornamento del sistema delle Banche Dati Naturalistiche; - la implementazione e conclusione del processo di delega di gestione dei siti della Rete Natura 2000 in ossequio ai disposti dell'art. 41 della l.r. 19/2009 e della l.r. 23/2015 "<i>Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)</i>" - l'attività di coordinamento dei soggetti gestori della Rete Natura 2000 - per lo più coincidenti con gli Enti gestori delle Aree Naturali Protette piemontesi. Tali attività comprendono gli indirizzi per la gestione, lo svolgimento di seminari, nonché i necessari approfondimenti tecnico-amministrativi sulle tematiche di conservazione della biodiversità, anche in relazione alla procedura di valutazione d'incidenza; - il riferimento per il Ministero competente nell'ambito della predisposizione delle risposte alle procedure di infrazione europee in materia di Rete Natura 2000, nell'ambito del ruolo di capofila della Regione Piemonte nel Coordinamento Ambiente e energia della
--	---

	<p>Conferenza Stato Regioni e Province autonome;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il costante confronto con il territorio ed il Ministero competente al fine della implementazione della Rete Natura 2000 attraverso la proposta di nuovi siti, la modifica dei confini esistenti e il conseguente lavoro di aggiornamento cartografico nell'ambito del sistema informatico che presiede alla cartografia regionale e alla infrastruttura geografica piemontese; - il periodico supporto all'organo politico per la formulazione del parere regionale in materia di biodiversità in relazione ai provvedimenti posti all'attenzione della Conferenza Stato/ Regioni e Province Autonome; - la stesura delle memorie funzionali alla difesa della Regione Piemonte da parte della Avvocatura regionale nell'ambito dei contenziosi vertenti sui provvedimenti di competenza di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale; - la partecipazione alle attività del “Tavolo interregionale sulla gestione della popolazione alpina di lupo” che vede la partecipazione delle Regioni Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Province Autonome di Trento e Bolzano; - l'appoggio tecnico-scientifico alla presentazione dei programmi LIFE sulla Rete Natura 2000; - l'attività di informazione, assistenza tecnico-procedurale, divulgazione e consulenza alle varie tipologie di utenza (PPAA, Associazioni Ambientaliste, proponenti, professionisti e studi di progettazione) al fine di assicurare quanto più possibile il raggiungimento degli obiettivi comunitari in materia e di soddisfacenti standard di conservazione e tutela naturalistica. Tali attività si esplicano anche attraverso l'aggiornamento e la messa a disposizione dei dati naturalistici informatizzati in possesso della Regione (Banche Dati on line), e l'organizzazione di corsi e seminari di formazione.
--	---

Principali provvedimenti predisposti per l'approvazione da parte della Giunta regionale

Misure di Conservazione generali e sitospecifiche della Rete Natura 2000

- D.G.R. n° 54-7409 del 7 aprile 2014 “L.r. 19/2009 “ Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, art 40. Misure di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”;
- D.G.R. n° 22-368 del 29 settembre 2014 “ Modifiche alla D.G.R. 54-7409 del 7 aprile 2014 “ Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, art 40. Misure di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione” e alla D.G.R. n° 31-7448 del 15 aprile 2014 “ Art. 18 l. 157/1992, art. 40 l.r. 5/2012. approvazione del calendario venatorio per la stagione 2014/2015 e delle relative istruzioni operative”;
- DGR 17-2814 DEL 18 gennaio 2016. “Modifiche alla DGR 54-7409 del 07/04/2014 “L.r. 19/2009 Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione.”
- DGR n. 24-2976 del 29 febbraio 2016 “Misure di conservazione per la tutela dei Siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Recepimento dei disposti di cui all'art. 39 della l. r. 22 dicembre 2015, n. 26 " Disposizioni

	<p><i>collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015, modifiche alla DGR n. 54-7409 del 07 aprile 2014.”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - D.G.R. n° 29-1195 del 16 marzo 2015 “L.r. 19/2009 Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, art. 40 SIC/ZPS IT 1180026 “Capanne di Marcarolo” approvazione delle Misure di Conservazione per la fauna e gli habitat acquatici (ambienti delle acque ferme, paludi e torbiere; ambienti delle acque correnti); - DGR 26-3013 del 07 marzo 2016 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione.” - DGR 19-3112 del 04 aprile 2016 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione secondo gruppo di misure.” - DGR n. 21-3222 del 02 maggio 2016 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione terzo gruppo di misure.” - DGR n. 31-3388 del 30/ maggio 2016 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quarto gruppo di misure.” - D.G.R. n. 29 del 04/ luglio 2016 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.” - D.G.R. n. 24-4043 del 10 ottobre 2016 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione sesto gruppo di misure.” - DGR n. 30-4238 del 21 novembre 2016 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione settimo gruppo di misure.” - DGR n. 53-4420 del 19 dicembre 2016 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione ottavo gruppo di misure.” - DGR n. 6-4583 del 23 gennaio 2017 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione nono gruppo di misure.” - DGR n. 21-4635 del 6 febbraio 2017 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione decimo gruppo di misure.” - DGR n. 7-4703 del 27 febbraio 2017 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione undicesimo gruppo di misure.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - "DGR n. 6-4745 del 9 marzo 2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione dodicesimo gruppo di misure." <p>Piani di gestione della Rete Natura 2000</p> <ul style="list-style-type: none"> - DGR 27-3014 del 07 marzo 2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piani di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria IT1110009 "Bosco del Vaj e Bosc Grand e IT1120013 "Isolotto del Ritano (Dora Baltea)". - DGR n. 32-3389 del 30 maggio 2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piani di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria IT1110008 "Madonna della Neve sul Monte Lera" e IT1110048 "Grotta del Pugnetto"." - DGR n. 53-6052 del 1 dicembre 2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piani di Gestione delle Zone di Protezione Speciale IT1140018 "Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco" e IT1140020 "Alta Val Strona e Val Segnara". - DGR n. 55-6054 del 1 dicembre 2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 IT1120005 "Garzaia di Carisio", IT1120014 "Garzaia del Rio Druma", IT1150007 "Baraggia di Pian del Rosa" e IT1150008 "Baraggia di Bellinzago". - DGR n. 56-6055 del 1 dicembre 2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT1170002 "Valmanera". - DGR n. 54-6053 del 1 dicembre 2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT1160037 "Grotta di Rio Martino". - DGR n. 57-6056 del 1 dicembre 2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT1180011 "Massiccio dell'Antola, M.te Carmo, M.te Legna". - DGR n. 54-6160 del 15 dicembre 2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di
--	--

	<p><i>Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT1110007 "Laghi di Avigliana"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - DGR n. 55-6161 del 15 dicembre 2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT1110014 "Stura di Lanzo" - DGR n. 18-6488 del 16 febbraio 2018 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 IT1110001 "Rocca di Cavour", IT1110013 "Monti Pelati e Torre Cives", IT1110022 "Stagno di Oulx". - D.G.R. n. 37-6588 del 9 marzo 2018 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT1180004 "Greto dello Scrivia". - DGR n. 31-6661 del 23 marzo 2018 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di Gestione del Sito IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, grotta Turbiglie e grotte di Bossea". - DGR n. 32-6662 del 23 marzo 2018 "L.r. 19/2009 , Artt. 40 e 42. Approvazione Piani di Gestione dei Siti IT1160010 Bosco del Merlino, IT1160020 Bosco di Bagnasco, IT1160059 Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura e IT1180025 Dorsale Monte Ebro e Monte Chiappo". - DGR n. 21-6770 del 20 aprile 2018 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 IT1110031 "Valle Thuras", IT1150005 "Agogna Morta (Borgolavezzaro)" e IT1180009 "Strette della Val Barbera". - Deliberazione Giunta Regionale n. 27-6845 del 11 maggio 2018 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 IT1140006 "Greto T.te Toce tra Domodossola e Villadossola", IT1140013 "Lago di Mergozzo e Mont'Orfano", IT1140017 "Fiume Toce" e IT1140019 "Monte Rosa". - Deliberazione Giunta Regionale n. 53-7314 del 30 luglio 2018 "L.r. 19/2009, Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piani di Gestione dei Siti R.N 2000 IT1110020 "Lago di Viverone", IT1110035 "Stagni di Poirino - Favari", IT1110047 "Scarmagno - Torre Canavese (Morena
--	--

	<p><i>destra d'Ivrea)", IT1110051 "Peschiere e Laghi di Pralormo". IT1110081 "Monte Musine' e Laghi di Caselette" e IT1130004 "Lago di Bertignano.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Deliberazione Giunta Regionale n. 24-8287 del 11 gennaio 2019 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Artt. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT1160036 "Stura di Demonte". - Deliberazione Giunta Regionale n. 2-2126 del 23 ottobre 2020 "L.r. 19/2009, Artt. 40 e 42. Approvazione quale stralcio di Piano di Gestione in materia di pascolo in bosco per i relativi Siti dello Studio "Individuazione delle aree pascolabili ricadenti all'interno dei Siti Natura 2000 IT1160062 e IT1160018". <p><i>Deleghe di gestione dei siti della Rete Natura 2000</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - D.G.R. n° 68-6271 del 2 agosto 2013 "Legge regionale 29 giugno 2009, n° 19. Artt 41 e 43 . Delega della gestione e delle procedure di valutazione di incidenza di Siti di Importanza comunitaria e Zone di protezione Speciale ai soggetti gestori di aree protette del Piemonte"; - DGR n. 20-3221 del 02 maggio 2016 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione del Sito di Importanza Comunitaria IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà" all'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese" - DGR 21-4146 del 02 novembre 2016 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione dei Siti di Importanza Comunitaria IT1170002 "Valmanera", IT1170003 "Stagni di Belangero" e IT1170005 "Verneto di Rocchetta Tanaro" all'Ente di gestione delle Aree protette del Parco Paleontologico Astigiano". - DGR 20-4765 del 13 marzo 2017 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione del Sito della Rete Natura 2000 IT1110080 "Val Troncea", all'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie." - DGR 21-4766 del 13 marzo 2017 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 IT1140016 "Alpi Veglia e Devero - Monte Giove" e IT1140018 "Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco" all'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola." - DGR n. 24-4799 del 20 marzo 2017 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 IT1160057 "Alte Valli Pesio e Tanaro" e IT1160026 "Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Bossea" all'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime." - DGR n. 23-4798 del 20 marzo 2017. "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 IT1120016 "Laghetto di Sant'Agostino", IT1120027 "Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba", IT1140003 "Campello Monti" e IT1140020 "Alta Val Strona e Val Segnara", all'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia." - DGR n. 24-5634 del 18 settembre 2017 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 IT1140004 "Alta Val Formazza"- IT 1140006 "Greto del Torrente
--	--

	<p><i>Toce tra Domodossola e Villadossola</i>” – IT1140007 “Boleto Monte Avigno” - IT1140013 “Lago di Mergozzo e Mont’Orfano” - IT1140017 “Fiume Toce” – IT1140019 “Monte Rosa” - IT1140021 “Val Formazza” alla Provincia del Verbano Cusio Ossola.”</p> <ul style="list-style-type: none"> - DGR n. 40-6100 del 7 dicembre 2017 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione dei Siti della Rete Natura IT1160010 – “Bosco del Merlino” e IT1160011 – “Parco di Racconigi e boschi lungo il Torrente Maira”, all’Ente di gestione delle Aree protette del Monviso. - DGR n. 36-6587 del 9 marzo 2018 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 IT1120021 – “Risaike vercellesi”, IT1120030 – “Sponde fluviali di Palazzolo V.se”, IT1180031 – “Basso Scrivia”, IT1180032 – “Bric Montariolo”, all’Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese alessandrino.” - DGR n. 28-6694 del 29 marzo 2018 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione del Sito della Rete Natura IT1160036 “Stura di Demonte” all’Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime” - D.G.R.n. 28-6915 del 25 maggio 2018 “L.r. 29 giugno 2009, n. 19, art. 41, Delega della gestione dei Siti della R. N. 2000 - L.r. 29 ottobre 2015 n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle citta'metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” art. 5 comma 3, delega alla Citta' Metropolitana di Torino della gestione di 27 siti della R. N. 2000.” - D.G. R. n. 29-6916 del 25 maggio 2018 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 IT1120025 – “Lama del Badiotto e Garzaia della Brarola”, IT1150005 – “Agogna Morta (Borgolavezzaro)”, IT1150010 – “Garzaie novaresi”, all’Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.” - Deliberazione Giunta Regionale n. 24-8888 del 6 maggio 2019 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Artt. 41 e 44. Delega del procedimento di valutazione d’incidenza dei piani locali ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 (Ente di gestione delle aree protette del Po Torinese, Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e Provincia di Alessandria) nell’ambito della valutazione ambientale strategica. - Deliberazione Giunta Regionale n. 25-8889 del 6 maggio 2019 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione di Siti della Rete Natura 2000 a Soggetti gestori di Aree protette in Piemonte. - Deliberazione Giunta Regionale n. 94-9003 del 16 maggio 2019 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Art. 41. Delega della gestione di cinque Siti della Rete Natura all’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino Piemontese. <p><i>Nuove proposte di siti della Rete Natura 2000 e modifica confini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - D.G.R. n° 23-5737 del 29 aprile 2013 “Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre
--	--

	<p><i>2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Proposta di modifica dei confini dei siti della Rete Natura 2000 della Provincia del Verbano Cusio Ossola”;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - D.G.R. n. 33-4914 del 20 aprile 2017 “<i>Proposta di individuazione di Siti di Importanza Comunitaria sul territorio piemontese: risposta al Caso EU Pilot 8348/16/ENVI relativo al completamento della Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”.</i> <p><i>Altre deliberazioni concernenti la Rete Natura 2000</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento regionale n° 2/R del 21 febbraio 2013 recante “<i>Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n° 8/R in materia forestale (l.r. n°4/2009)” Approvazione</i>”; - D.G.R. n° 43-4708 dell’ 8 ottobre 2012 “<i>Calendario venatorio regionale. Valutazione d’incidenza relativamente ai siti della “Rete Natura 2000”. Costituzione di gruppo di lavoro</i>”; - D.G.R. n° 26-4819 del 22 ottobre 2012 “<i>D.G.R. n. 43-4708 dell’8.10.2012. Calendario venatorio. Valutazione di incidenza ex DPR n. 357/97. Approvazione verbale Gruppo di Lavoro</i>”; - D.G.R. n° 19-4844 del 31 ottobre 2012 “<i>D.G.R. n° 26-4819 del 22 ottobre 2012. Valutazione d’incidenza relativa ai siti della Rete Natura 2000. Recepimento verbale 29.10.2012 del Gruppo di lavoro</i>”. <ul style="list-style-type: none"> ● Svolgimento di attività, anche normative, di pianificazione ed implementazione del Sistema delle Aree Naturali Protette e della Rete Ecologica Regionale che ha comportato le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento delle attività di aggiornamento, verifica e redazione della cartografia informatica relativa alle Aree Naturali Protette del Piemonte, finalizzate anche all’esame delle richieste di modifica dei confini delle stesse e alla individuazione di nuove aree; - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative finalizzate alla proposta e istituzione di nuove Aree Naturali Protette attraverso appositi provvedimenti di legge, quali quelle svolte ai fini della stesura della l.r. 19/2015 “<i>Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)</i>”, nell’ambito della quale sono stati istituiti l’Ente di gestione delle aree protette del Monviso ed il Parco naturale del Monviso e della l.r. 11/2019 “<i>Modifiche normative e cartografiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)</i> nell’ambito della quale è stata individuata la Riserva naturale del Bosco del Merlino affidata al su citato Ente; - l’avvio del processo di verifica dei confini delle Aree Contigue, ai sensi dell’art. 6 della l.r. 19/2009, attraverso il coinvolgimento dei Comuni e degli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette; - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative funzionali alla approvazione della D.G.R. n° 33-7222 del 10 marzo 2014, per la modifica del confine dell’Area contigua della fascia fluviale del Po – tratto torinese in Comune di Saluggia (VC), finalizzata ad escludere il polo industriale del comprensorio Sorin;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative funzionali alla approvazione della D.G.R. 20 dicembre 2018, n. 53 - 8206 "L.R. 29 giugno 2009, n. 19, art. 6 - <i>Area contigua della Fascia fluviale del Po - tratto torinese. Modifica del confine in Comune di Orbassano (TO), Rivalta di Torino (TO) e Torino (TO)</i>". - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative funzionali alla approvazione della D.G.R. 23 Marzo 2015, n. 29-1227 "L.R. 29 giugno 2009, n. 19, art. 6 - <i>Area contigua della Fascia fluviale del Po - tratto torinese. Modifica del confine in Comune di Moncalieri (TO)</i>". - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative funzionali alla approvazione della D.G.R. n° 33-6479 del 7 ottobre 2013 "L.L.R.R. 69/1978 e 19/2009. Articoli 3.10, comma 2, lett. a3) e 4.1, comma 55, delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po. Modifica dell'articolo 5 dello schema di convenzione approvato con D.G.R. n° 61-17087 del 3 marzo 1997 già modificata con D.G.R. n° 9-5315 dell'8.02.2013"; - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative funzionali alla approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2019, n. 23-9075 "<i>Individuazione dei soggetti gestori di riferimento delle aree contigue ai sensi degli articoli 6 e 26 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"</i>". - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative funzionali alla approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale 8 maggio 2020, n. 2-1321 "L.L.R.R. 23/2016 e 19/2009. Articoli 3.10, comma 2, lett. a 3) e 4.1, comma 5, delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po. Modifica dello schema di convenzione approvato con DGR n. 61-17087 del 3 marzo 1997 e s.m.i." - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative funzionali alla approvazione della D.G.R. 12 aprile 2019, n. 45-8770 Legge regionale 19/2009 "<i>Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità</i>", articolo 52 bis, comma 3. Istituzione della Zona naturale di salvaguardia denominata "<i>Fascia fluviale del fiume Tanaro</i>". - il coordinamento delle attività di istruttoria degli strumenti urbanistici comunali, degli strumenti di pianificazione territoriale, dei piani di settore e dei programmi, per un totale di oltre 200 istanze, nell'ambito delle procedure di VAS ex D.Lgs. 152/2006 e di Valutazione d'Incidenza ex DPR 357/97 e art. 44 l.r. 19/2009, ai fini dell'espressione dei pareri di competenza, relativamente ai territori interessati dalle Aree protette e dai Siti della Rete Natura 2000; - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative che hanno portato alla approvazione della D.G.R. n° 22-7558 del 7 maggio 2014 "<i>Adozione del piano del Parco nazionale Gran Paradiso integrato con le misure di conservazione per il Sito di importanza comunitaria e Zona di protezione speciale IT1201000 e approvazione del Piano pluriennale economico e sociale. Articoli 12 e 14 della legge 6 dicembre 1991, n°</i>
--	---

	<p><i>394 e s.m.i.; articoli 26, 40, e 42 della legge regionale 29 giugno 2009, n° 19", nonché all'approvazione della D.G.R. 22 marzo 2019, n. 32-8597 "Approvazione del Piano del Parco nazionale Gran Paradiso integrato con le misure di conservazione per il Sito di importanza comunitaria e Zona di protezione speciale IT1201000 e approvazione del Piano pluriennale economico e sociale. Articoli 12 e 14 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394; articoli 26, 40 e 42 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19";</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento delle attività di istruttoria delle istanze di condono edilizio, finalizzate al rilascio dei pareri ex art. 32 L. 47/1985, per opere abusive realizzate nelle aree protette - in particolare si è conclusa l'attività relativamente a tutte le pratiche pregresse di cui è stata accertata la completezza della documentazione. - Il coordinamento delle attività che hanno portato alla approvazione della D.G.R. n. 52 – 1979 del 31 luglio 2015 "<i>Legge regionale del 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"</i>". <i>Approvazione della metodologia tecnico-scientifica di riferimento per l'individuazione degli elementi della Rete ecologica regionale e la sua implementazione.</i>" - il coordinamento delle attività regionali che hanno portato alla approvazione della D.G.R. 27 febbraio 2017, n. 8-4704 "<i>Presa d'atto dei risultati del progetto "Novara in rete - Studio di fattibilità' per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara", in applicazione della metodologia di individuazione della Rete ecologica regionale ai sensi della legge regionale del 29 giugno 2009,n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"</i>"; - il concorso alla stesura del DDL relativo al governo sostenibile del territorio e contenimento del consumo di suolo con riferimento alle tematiche della rete ecologica regionale. <p>● Svolgimento di attività istituzionali di coordinamento e indirizzo, anche normative e regolamentari, rivolte ai 14 Enti di gestione delle Aree Protette regionali, poi diventati 10 per effetto della l.r 19/2015 e della l.r. 11/2019, già citate, connesse alle funzioni regionali previste dall'art. 29 della l.r. 19/2009 in termini di indirizzo strategico e finalizzate ad assicurare uniformità all'interno del sistema delle AA.NN.PP. e al contempo a fornire allo stesso indirizzi e criteri cui improntare l'azione amministrativa e tecnica su materie di particolare complessità e rilevanza, comprese le problematiche connesse alla gestione degli istituti contrattuali del CCNL del personale dipendente delle Regioni e Autonomie Locali, in quanto applicabile al personale (attualmente composto da 298 dipendenti e 9 dirigenti) degli Enti di gestione delle Aree protette piemontesi, e alla derivante concertazione sindacale fino al 18.12.2018. Tra esse si rammentano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative finalizzate alla stesura delle modifiche normative alla l.r. 19/2009 operate con la l.r. 19/2018 "<i>Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018.</i>" in materia di ordinamento degli Enti di gestione delle aree protette e di definizione del ruolo strategico regionale; - il coordinamento dell'attività di supporto giuridico-amministrativo nei
--	---

	<p>confronti degli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette con particolare riferimento alle problematiche in materia di personale relativamente all'applicazione degli istituti previsti dai CCNL del comparto Regioni AALL;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la predisposizione della DGR n° 18-4346 del 19 dicembre 2016 "Art. 55 bis, comma 4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". <i>Individuazione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) per il Sistema degli Enti di gestione delle aree naturali protette</i>"; - la gestione delle relazioni sindacali che trovano puntuale trattazione in sede di apposito Tavolo di concertazione sindacale di livello territoriale istituito ai sensi dell'art. 58, comma 5 della l.r. 19/2009 quale componente della Delegazione trattante di parte pubblica per gli Enti di gestione delle aree protette per la contrattazione di livello territoriale di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 1998-2001 del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali (per effetto della D.G.R. n. 98-684 del 31.07.2000); - il coordinamento e gestione delle attività tecnico-amministrative antecedenti, concomitanti e susseguenti alla D.G.R. n° 40-6162 del 23 luglio 2013 "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica al tavolo di concertazione sindacale per l'area delle categorie del personale degli Enti di gestione delle aree protette regionali per la determinazione del budget ed il riequilibrio delle risorse riservate la salario accessorio e all'area delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità (art 58, comma 5 - l.r. 29 giugno 2009 n° 19) che hanno portato al Protocollo d'intesa, XVIII Accordo " Definizione del budget per il riequilibrio delle risorse riservate al salario accessorio ed all'area delle Posizioni organizzative ed Alte professionalità" siglato in data 11 novembre 2013; - la predisposizione della DGR n° 28 - 5169 del 12 giugno 2017 "Artt. 5 e 6 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali approvato in data 1 aprile 1999 come modificati dagli artt. 4 e 5 del CCNL approvato in data 22/1/2004: sostituzione componente della Delegazione trattante di parte pubblica per il personale delle categorie degli Enti di gestione delle Aree protette regionali". - La attività di indirizzo e coordinamento degli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette concernente l'analisi dello stato di fatto e dei vincoli giuridico-finanziari esistenti finalizzata alla formulazione di valutazioni relative ad una modifica della dotazione organica di sistema, che ha conseguentemente portato alla predisposizione della DGR n° 40 - 5803 del 20 ottobre 2017 "Art. 19, comma 4 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità": indirizzi per il Sistema degli Enti di gestione delle aree naturali protette per la pianificazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2017/2019 ai sensi del D.lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75". , nonché la curatela di tutti gli adempimenti tecnico-contabili successivi; - la predisposizione della DGR n° 33-7927 del 23/11/2018 "Art. 19, comma 4 della l.r. 29 giugno 2009, n 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità": indirizzi al Sistema degli Enti di
--	--

	<p><i>gestione delle aree naturali protette per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.lgs 165/2001 s.m.i. e del DM 8 maggio 2018".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la predisposizione delle DGR n° 30-8712 del 5/04/2019 e <u>DGR n° 23 - 8887 del 06/05/2019</u> aventi ad oggetto "<u>DGR N.33-7927 del 23.11.2018 "Art. 19, c. 4 della l.r. 29/6/2009, n 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità": indirizzi al Sistema degli Enti di gestione delle AANNPP per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.lgs 165/2001 s.m.i. e del DM 8 maggio 2018". Approvazione della dotazione organica degli Enti di gestione delle AANNPP</u> - la predisposizione della DGR n° 1-1486 del 12/06/2020 "Art. 6, comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e art. 19 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle Aree naturali e della biodiversità". Approvazione delle proposte di dotazione organica degli Enti di gestione delle Aree naturali protette per l'anno 2019" - la predisposizione della DGR n° 1-1823 del 07/08/2020 "Art. 6, comma 3 del D. Lgs 30 marzo 2001, n 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e art. 19 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Approvazione della seconda tranches delle proposte di dotazione organica degli Enti di gestione delle Aree naturali protette per l'anno 2019." - la predisposizione della DGR n° 5-2560 del 18/12/2020 "Art. 6, comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e art. 19 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Approvazione della proposta di dotazione organica dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie". - la predisposizione della DGR n° 3083 del 16/04/2021 "Art. 6, comma 3 del D. Lgs 30 marzo 2001, n 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e art. 19 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Approvazione della prima tranche delle proposte di dotazione organica degli Enti di gestione delle Aree naturali protette per l'anno 2020". - la partecipazione al Gruppo di lavoro per la stesura del d.d.l. 336/2013 "Modifiche ed integrazioni a leggi regionali in materia di ambiente e di Aree Naturali Protette" presentato dalla Giunta Regionale nella IX Legislatura e la conseguente assistenza tecnico-amministrativa all'organo politico durante l'iter consiliare; - la partecipazione al Gruppo di lavoro per la stesura del d.d.l. 90/2015 approvato con la L.R. 19/2015 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)" presentato dalla Giunta Regionale nella X Legislatura e la conseguente assistenza tecnico-amministrativa all'organo politico durante l'iter consiliare; - la curatela e responsabilità del procedimento amministrativo e dei
--	---

	<p>conseguenti adempimenti istruttori necessari per la ricostituzione degli organi politici degli Enti di gestione delle aree naturali protette a seguito della adozione della l.r.. 19/2015 e della l.r. 11/2019 , comportante anche la stesura dei relativi Decreti del Presidente della Giunta Regionale di nomina degli organi degli Enti nella X e XI Legislatura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione della convenzione tra gli Enti di gestione delle AAPP e l'Avvocatura regionale per l'esercizio della tutela legale e la rappresentanza in giudizio degli stessi; - il concorso alla realizzazione delle attività tecnico-amministrative per la migrazione della rete telefonica e dati degli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette sulla rete VOIP della Regione Piemonte, con i notevoli risparmi gestionali derivanti; - il coordinamento delle attività dell'Ufficio di controllo interno amministrativo-contabile (UCIRCA) costituito con DD n° 523/21.6 del 25 ottobre 2002 secondo i criteri forniti con DGR n° 4-7113 del 23/09/2002 dal titolo "<i>Art. 10. comma 5, Dlgs 286/1999 Criteri per la costituzione di uffici per il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile negli enti di gestione delle aree protette regionali</i>"; - la predisposizione della DGR n. 54 -1981 del 31 luglio 2015 " decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "<i>Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n 402 " Approvazione schema unico di bilancio degli Enti di gestione delle Arre protette regionali"</i>". - la predisposizione della DGR n° 21-8336 del 25/01/2019 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009, n 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversita": indirizzi agli Enti di gestione delle aree naturali protette per la nomina del revisore dei conti ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 19/2009 come modificata dalla l.r. 17 dicembre 2018 " Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018" - il coordinamento tecnico-amministrativo dei lavori della Conferenza dei Direttori e della Conferenza dei Presidenti istituite con DGR n° 10-3441 del 21 febbraio 2012 ai sensi della lettera a) dell'art. 31 della l.r.19/2009; - la predisposizione della DGR n° 44-3989 del 26 settembre 2016 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009 n 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversita". Indirizzi agli Enti di gestione delle Aree naturali protette in materia di rimborsi spese ai componenti degli organi quali soggetti gia' dipendenti nel settore pubblico o privato collocati in quiescenza". - il concorso al coordinamento dei lavori di predisposizione dello schema quadro di Statuto per gli Enti di gestione delle AA.PP, approvato, ai sensi dell'art. 23 della l.r. 19/2009, con D.G.R. n° 14-4593 del 24 settembre 2012, nonché per la predisposizione della D.G.R. n° 34 - 5175 del 12 giugno 2017 "<i>Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversita'): approvazione del nuovo schema quadro di Statuto degli Enti di gestione delle aree protette. Revoca della D.G.R. n. 14-4593 del 24 settembre 2012</i>". - la predisposizione della DGR n° 2-2831 del 5/02/2021 "<i>Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversita'): approvazione del nuovo schema quadro di Statuto degli Enti di gestione delle aree protette. Revoca della D.G.R.</i>
--	--

	<p><i>n. 34-5175 del 12 giugno 2017".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la predisposizione della D.G.R. n° 71-2681 del 21 dicembre 2015 "L.r. 19/2009, art. 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della Commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali". - la predisposizione della DGR n° 20-2917 del 15 febbraio 2016 "L.r. 19/2009, art. 29 e DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015. Indirizzi agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette ai fini dell'attribuzione di obiettivi "di sistema" al personale con qualifica dirigenziale". - la predisposizione della DGR n°24 - 4692 del 20 febbraio 2017 "L.r. 19/2009, art. 29 e D.G.R. 71-2681 del 21 dicembre 2015. Definizione degli obiettivi comuni quale indirizzo formale per l'anno 2017 agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette di cui all'art. 10 della l.r. 19/2009". - la predisposizione della DGR n° 34 - 4915 del 20 aprile 2017 "L.r. 19/2009, art. 29 e DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015 "L.r. 19/2009, art 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali". Sostituzione componente cessato dal servizio". - la predisposizione della DGR n° 1-758 del 20/12/2019 "L.r. 19/2009, art. 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali". - la predisposizione della DGR n° 28 - 6518 del 23 febbraio 2018 "L.r. 19/2009, art. 29 e DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015. Indirizzi agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette di cui all'art. 10 della l.r. 19/2009 ai fini dell'attribuzione di obiettivi comuni al personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2018". - la predisposizione della DGR n° 21-8524 del 08/03/2019 "L.r. 19/2009, art. 29 e DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015. Indirizzi agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette di cui all'art. 10 della l.r. 19/2009 ai fini dell'attribuzione di obiettivi comuni al personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2019". - la predisposizione della DGR n° 3-684 del 17 dicembre 2019 "L.r. 19/2009, art. 29 e DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015. Indirizzi agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette di cui all'art. 10 della l.r. 19/2009 ai fini dell'attribuzione di obiettivi comuni al personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2020". - la predisposizione della DGR n° 3-3176 del 7/05/2021 "Legge regionale 19/2009, articolo 29. Indirizzi, per l'anno 2021, agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette ai fini dell'attribuzione di obiettivi comuni al personale con qualifica dirigenziale, ai sensi della D.G.R. 71-2681 del 21 dicembre 2015". - la predisposizione della DGR n° 35 - 5176 del 12/06/2017 "Disamina delle attivita' del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Parco del Po torinese. Diffida ad adempiere".
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - la predisposizione della DGR n° 53 - 5383 del 17/07/2017 "Scioglimento dell'intero Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese e nomina del Commissario straordinario dell'Ente ai sensi dell'articolo 30, comma 2, lett. e) della l.r. 19/2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali protette e della biodiversità')." - la predisposizione della DGR n° 19 - 6489 del 16/02/2018 "Art. 29, comma 11, della l.r. 29 giugno 2009, n 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità'). Disposizioni sulla sostituzione temporanea del personale con qualifica dirigenziale assente dal servizio dell' Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese". - la predisposizione della DGR n° 25 - 8809 del 18/04/2019 "Art. 29, comma 13, della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità'). Attribuzione pro tempore dell'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese al dott. Dario Zocco, Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino" - la predisposizione della DGR n° 8-920 del 17/01/2020 "Art. 29, comma 13, della l.r. 29 giugno 2009, n 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità'). Attribuzione pro tempore dell'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette del Monviso alla dott.ssa Stefania Grella, Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi reali" e della DGR n° 2-1021 del 21/02/2020 di proroga dell'incarico stesso; - la predisposizione della DGR n° 21-1528 del 19/06/2020 "Art. 29, comma 13, della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle Aree naturali e della biodiversità'). Attribuzione pro tempore dell'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia al dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese". - il coordinamento del Gruppo di lavoro del personale con qualifica di Responsabile della Vigilanza appartenente agli Enti di gestione delle AAPP (attività riconosciuta con nota della Direzione Ambiente del 14 luglio 2008 n° 16205/DA10.00) mediante periodica attività di raccordo e ricognizione in merito alle problematiche inerenti la vigilanza e la prevenzione sul territorio delle Aree protette anche con riferimento alle delicate funzioni di Polizia giudiziaria e di Pubblica sicurezza in capo al personale interessato; - la predisposizione del Regolamento regionale recante " Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n° 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette" approvato con D.G.R. n. 36-7301 del 24 marzo 2014 promulgato con DPR 24 marzo 2014 n° 2R ed il conseguente coordinamento del gruppo di lavoro istituito ai sensi dell'art 12 del citato provvedimento, nonché l'istituzione nel 2016 con provvedimenti dirigenziali dei Centri di Referenza per la Fauna denominati "Avifauna planiziale", "Erpetofauna", "Tipica fauna alpina", " Avvoltoi e rapaci alpini", "Grandi carnivori", Ittiofauna", "Ungulati"; - la predisposizione della DGR n° 26- 7251 del 20/07/2018 "Art. 29 della l.r. 29 giugno 2009, n 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità": indirizzi agli Enti di gestione delle aree naturali protette per la costituzione di Tavoli di coordinamento e per l'esercizio
--	---

	<p><i>associato di funzioni di comune interesse ai sensi dell'art. 31 della l.r 19/2009".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Svolgimento di attività di programmazione e di finanziamento, anche con fondi comunitari, degli Enti gestori delle Aree naturali protette regionali e dei siti della Rete natura 2000, che ha comportato le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento delle attività tecnico-amministrative connesse trasferimento dei fondi regionali destinati agli emolumenti stipendiali del personale degli Enti di gestione delle aree Protette regionali, all'ordinario funzionamento degli stessi, nonché alle spese di investimento, in un'ottica di ottimizzazione e riduzione della spesa, che ha comportato la gestione di un budget dal 01 agosto 2012 ad oggi di € 202.912.420,00; - la predisposizione e applicazione della D.G.R. n° 21-7557 del 7 maggio 2014 "L.r. n. 19/2009 art. 22, 3° comma. Indirizzi e criteri di riparto per il trasferimento delle risorse, destinate ai soggetti gestori delle aree protette regionali, stanziate sulle UPB DB10161 e DB10162 del Bilancio regionale"; - la predisposizione della D.G.R. 15 – 1325 del 20 aprile 2015 " Approvazione del " Quadro di azioni prioritarie" (Prioritized Action Framework, PAF) per la programmazione 2014-2020 per la Rete Natura 2000 in Piemonte"; - la predisposizione della D.G.R. n. 4-2559 del 18 dicembre 2020 "Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 8, comma 4. Approvazione del "Quadro di azioni prioritarie" (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 in Piemonte - Programmazione 2021-2027. - il concorso alla stesura del DSU (Documento strategico unitario) della Regione Piemonte che ha definito la strategia regionale di sviluppo unitaria per il periodo di programmazione 2014-2020 e per il periodo 2021-2027; - il concorso alla elaborazione delle proposte di Programmi operativi di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Italia-Francia ALCOTRA e Italia-Svizzera; - il concorso all'elaborazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 con la proposta di "operazioni" relative alla redazione di piani dei siti della Rete Natura 2000, di studi e di piani naturalistici delle Aree Naturali Protette e ad interventi finalizzati alla protezione e all'incremento della biodiversità; - la predisposizione e applicazione della D.G.R n. 47-3708 del 25 agosto 2016 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (PSR) - Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" - Approvazione disposizioni attuative" e della Deliberazione Giunta Regionale n. 41-5804 del 20 ottobre 2017 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (PSR) 2014-2020 - Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento biodiversità" - Approvazione disposizioni attuative - anno 2017", compreso il coordinamento dell'emanazione e delle attività istruttorie derivanti dai bandi attuativi per un ammontare totale di € 3.000.000,00, incluso il monitoraggio periodico delle attività e dei progetti ammessi a finanziamento; - la predisposizione e applicazione della Deliberazione Giunta Regionale n. 52-4419 del 19 dicembre 2016 "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte (PSR) 2014-2020 - Operazione 7.1.2 "Stesura ed
--	---

	<p>aggiornamento dei Piani naturalistici" - Approvazione Disposizioni attuative." compreso il coordinamento dell'emanazione e delle attività istruttorie derivanti dai bandi attuativi per un ammontare totale di € 1.170.000,00, incluso il monitoraggio periodico delle attività e dei progetti ammessi a finanziamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera ENVITOUR inerente azioni innovative di offerta e promozione del turismo sostenibile nelle Aree protette; - la gestione della Misura 323 azione 1 del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 cofinanziata con un importo complessivo di spesa pubblica di Euro 5.201.410. La Misura ha permesso la redazione n. 39 di piani di gestione di Siti della Rete Natura 2000 e la realizzazione da parte degli Enti di gestione delle Aree protette di 16 programmi di intervento finalizzati alla tutela, all'incremento e alla comunicazione della biodiversità; - la valutazione e controllo sull'attuazione nell'ambito del Programma Italia-Francia ALCOTRA 2007-2013 di 3 progetti inseriti nei PIT (Programmi integrati transfrontalieri) "Spazio transfrontaliero Marittime-Mercantour" e "Monviso" e di progetti singoli; - la predisposizione e applicazione della D.G.R. n. 25-4825 del 27 marzo 2017 "Interreg V Italia-Francia Alcotra 2014-2020. Presentazione proposte progettuali strategiche (PITEM) della Regione Piemonte." e della D.G.R. n. 77-6269 del 22 dicembre 2017 "Programma Interreg V Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 - Piano integrato tematico (PITEM) BIODIVALP "Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere"- Bando fase 2 - Approvazione partecipazione della Regione Piemonte.", nonché il coordinamento e la stesura dei derivanti progetti nell'ambito del partenariato internazionale per un ammontare totale di € 8.969.000,00; - il controllo di 1° livello su 6 progetti singoli finanziati dei programmi di cooperazione Italia- Francia ALCOTRA e Italia-Svizzera. - il concorso al coordinamento della Conferenza Permanente del Sito UNESCO Sacri Monti di Piemonte e Lombardia; - le attività connesse alla approvazione della D.G.R. n° 49 –6665 del 11 novembre 2013 "Protocollo di collaborazione tra il ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione Piemonte e la Regione Lombardia per la conservazione e la valorizzazione turistica e culturale del Sito UNESCO " Sacri Monti di Piemonte e Lombardia" - le attività connesse alla approvazione della D.G.R. n° 57-6672 dell' 11 novembre 2013 "Sostegno alla candidatura per l'iscrizione nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO del comprensorio transfrontaliero "Spazio transfrontaliero Marittime/Mercantour - Le Alpi del Mare". <p>• Svolgimento di funzioni di valutazione tecnico-amministrativa di progetti, piani e programmi sottoposti a procedure di VIA (Valutazione Impatto Ambientale) e VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nell'ambito dei seguenti incarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su nomina del Presidente della Giunta Regionale in data 14.01.1992, ha fatto parte del Gruppo di lavoro istituito ex D.P.C.M. 377/1988 per l'istruttoria regionale sulla Valutazione di Impatto Ambientale
--	---

	<p>nazionale e regionale, quale esperto nella tutela, recupero e conservazione dell'ambiente naturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha curato come Responsabile del Procedimento la D.G.R. 2 agosto 2019, n. 2-146 “Fase di valutazione della procedura di VAS relativa al Piano d'Area del Parco naturale del Ticino, adottato con deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore n. 4 del 06.02.2019. Espressione del parere motivato di cui all'art. 15, comma 1 del d.lgs. 152/2006”. - è stato periodicamente designato in rappresentanza della Direzione di appartenenza nell'ambito delle Conferenze dei Servizi convocate per l'espletamento delle procedure di cui alla fase di Verifica e di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della normativa regionale, statale e comunitaria, per la formulazione del parere di competenza, con particolare riferimento alle opere destinate al contesto montano; - componente del Gruppo di lavoro per la disamina delle problematiche connesse con le fasi realizzative dei progetti sottoposti alle procedure di VIA, sia nazionali che regionali (nomina del Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti con D.D. n. 274 del 09.09.2004); - per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano delle opere per la realizzazione del programma olimpico prevista dall'art. 1 comma 4 della legge n. 285/2000 “<i>Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006</i>”, è stato nominato Referente della Direzione con nota n. prot. 27550/22 del 14.12.2000 del Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti. Ha quindi collaborato alla stesura del documento regionale (D.G.R. 09.04.2001 n. 45 – 2741) occupandosi delle tematiche relative all'approvvigionamento idrico e alle captazioni, ai bacini di stoccaggio ed all'innevamento artificiale, nonché agli impianti funisciovieri, alle piste da sci e alle infrastrutture connesse, agli impianti del trampolino e del bob e della realizzazione di tali opere in siti caratterizzati dalla presenza di amianto naturale con le derivanti necessità di bonifica, nonché di gestione delle terre e rocce da scavo onde assicurare anche la sicurezza dei lavoratori. Tali mansioni sono state confermate con la nomina tra i componenti della struttura flessibile attivata, con D.D. 1049 del 23.11.2001 del Direttore della Struttura Speciale “Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale”, per l'attuazione del progetto “<i>Interventi per i giochi olimpici invernali Torino 2006</i>”. <ul style="list-style-type: none"> ● Svolgimento di attività di promozione, indirizzo e coordinamento in campo documentale, pubblicistico-editoriale relative al Sistema delle Aree Naturali Protette e per la diffusione della sua immagine coordinata, in una logica di sviluppo sostenibile e marketing territoriale di cui si rammentano: <ul style="list-style-type: none"> - il concorso al coordinamento della edizione cartacea della rivista istituzionale “Piemonte Parchi” (<i>registrazione tribunale di Torino 5944 del 17/02/2006</i>) nella annualità 2012; - il concorso alla ideazione, nonché il coordinamento e la gestione della nuova piattaforma editoriale on line “Piemonte Parchi” e delle sue rubriche rinvenibile all'indirizzo http://www.piemonteparchi.it/cms/; - il coordinamento della informazione veicolata sui social network dalla testata editoriale Piemonte Parchi;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento della edizione degli "Speciali di Piemonte Parchi" dal titolo: <ul style="list-style-type: none"> - "Parchi in cammino" pagg. 130 – anno 2013 - "Rete Natura 2000" pagg. 31 – anno 2014 - "Parchi da gustare – I prodotti" pagg. 165 – anno 2015 - "Parchi da gustare – Le ricette" pagg. 147 – anno 2016 - "Piante Esotiche Invasive" pagg. 68 – anno 2017 - "Occhio, il lupo è tornato" pagg. 107 – anno 2018 - "Pesci esotici, l'invasione silenziosa pagg. 166 – anno 2020 - il coordinamento delle attività e delle funzioni svolte dalla Biblioteca delle Aree naturali protette, prevista all'art. 29 della l.r. 19/2009, che conta ad oggi circa 18.000 volumi schedati e catalogati, l'emeroteca e alcune migliaia di pezzi in giacenza, nonché monografie e materiali vari editi od acquistati nel corso degli anni; - il coordinamento della realizzazione di una "multivisione" breve (durata 3 min) in funzione di <i>trailer</i> promozionale del sistema delle Aree Naturali Protette piemontesi, ai fini della sua proiezione nello stand della Regione Piemonte presso EXPO 2015 – Milano. - Il coordinamento del progetto regionale "Parchi da gustare che ha l'obiettivo di dare maggiore visibilità agli attori economici (produttori e ristoratori) dei territori di riferimento delle Aree protette del Piemonte e alle Aree protette stesse, valorizzandone i luoghi, migliorandone l'attrattività, raccontando la loro storia e le loro tradizioni. Nato nel 2015 con un censimento dei prodotti tipici dei parchi piemontesi e una raccolta di ricette, pubblicati in due numeri speciali di Piemonte Parchi, da allora si è svolto ogni anno (nel 2020 si è tenuta la V edizione), avviandosi in concomitanza con la Giornata europea dei Parchi – il 24 maggio. Dal 2019 gli operatori economici che intendono aderire al progetto sottoscrivono un Protocollo di adesione. Il Settore Biodiversità e Aree naturali gestisce e coordina l'attività di comunicazione dell'iniziativa, con la collaborazione degli Enti di gestione e degli stessi operatori aderenti. All'edizione 2019 (l'ultima prima della pandemia a essersi svolta in versione "integrale") hanno partecipato attivamente 120 ristoranti, 140 produttori e 27 aree protette. - il concorso alla Progettazione della "<i>Landing page delle Aree naturali Protette - Parchi da Vivere</i>" che costituisce uno spazio web innovativo e fortemente attrattivo che permetta all'utente di scoprire l'intero sistema dei parchi piemontesi e che permetta l'accesso a tutto il materiale informativo disponibile per l'utenza allargata. • Svolgimento di attività istituzionali di indirizzo e coordinamento dei principali soggetti (Enti Locali, Enti di gestione delle Aree Protette regionali, A.R.P.A. Piemonte, Università, Centri di Educazione Ambientale, Agenzie di formazione, Fondazioni e Associazioni, Pracatinat s.c.p.a., altre Regioni) operanti nel sistema regionale e nazionale In.F.E.A (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) ai fini della sostenibilità ambientale e della diffusione dei comportamenti ecosostenibili, che hanno comportato in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento del Gruppo di lavoro finalizzato alla redazione, approvazione e diffusione del "<i>Sistema di Indicatori di qualità</i>
--	---

	<p><i>nell'ambito dell'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (SIQUA) - D.G.R. n° 23-13301 del 15.02.2010” e della relativa pubblicazione;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento del Tavolo tecnico nazionale InFEA ai fini della completa attuazione del “<i>Nuovo quadro programmatico Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per l’educazione all’ambiente e alla sostenibilità 2007-2009</i>” Accordi Stato Regioni del 01.08.2007 (rep. n.162/CSR) e del 20.04.2011 (n.rep. 96/CSR); - il coordinamento del Tavolo tecnico regionale istituito nel 2011 per l’implementazione delle reti locali nel campo dell’ educazione alla sostenibilità ambientale sul territorio regionale tra la Regione Piemonte, Pracatinat s.c.p.a, Province e Laboratori Territoriali di educazione ambientale, nell’ambito del quale è stato redatto il documento “<i>Orientamenti ed indirizzi metodologici e organizzativi per la costruzione ed attivazione di “Sistemi Educativi Territoriali”</i>”; - il concorso alla stesura delle “<i>Linee di indirizzo per il coordinamento, l’attuazione e la promozione delle iniziative di fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell’educazione ambientale nelle Aree Protette regionali</i>” D.G.R. n° 54-12889 del 21.12.2009; - la gestione ed il coordinamento dei rapporti con la società a partecipazione regionale <i>Pracatinat s.c.p.a</i>, nell’ambito dell’istituto dell’ <i>in house providing</i>, inclusi gli aspetti contrattuali relativi all’affidamento dei servizi e la periodica rappresentanza delegata della Regione Piemonte nell’organo assembleare della società fino al 31.07.2012; - la gestione tecnico-amministrativa dei rapporti con l’Associazione “<i>A come Ambiente</i>”, ivi compresa la partecipazione quale uditore al Consiglio Direttivo e come componente al Comitato di Indirizzo del sodalizio, nonché la periodica rappresentanza delegata della Regione Piemonte nell’organo assembleare fino al 31.07.2012. - la redazione e la gestione degli indirizzi di cui al documento “<i>Approvazione di criteri di valutazione e modalità per la presentazione di iniziative di valenza regionale di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale e alla sostenibilità ai fini di cofinanziamento da parte regionale</i>”. D.G.R. 38-8808 del 19.05.2008; - la redazione e la gestione degli indirizzi di cui al documento “<i>Approvazione di modalità e criteri per la concessione di un sostegno finanziario alle Amministrazioni Provinciali per iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità per il biennio 2010-2011</i>” D.G.R. 76-13259 del 08.02.2010; - il coordinamento delle attività di istruttoria tecnico-amministrativa e di controllo di 1° livello sui progetti del comparto In.F.E.A – Sostenibilità Ambientale del Programma Operativo di cooperazione Italia-Francia “<i>Alcotra 2007-2013</i>” fino al 31.07.2012. <p>● Svolgimento di attività istituzionali di coordinamento, rappresentanza, promozione, ricerca, studio e pubblicazione in campo naturalistico, biologico, ecosistemico e per la diffusione delle tecniche di rinaturalizzazione e di ingegneria naturalistica, nonché in materia di salvaguardia ambientale, che hanno comportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento del progetto relativo al “<i>Censimento della rete di aree umide presenti in Piemonte</i>” – D.G.R. n. 64-11892 del 28 .07.2009” realizzato dalle Direzioni Ambiente ed Agricoltura con il supporto tecnico di A.R.P.A. Piemonte e che ha comportato la realizzazione della pubblicazione “<i>Le zone umide del Piemonte</i>” – pagg. 147 - Ed. Regione Piemonte 2011, la realizzazione di una banca dati geografica e di un
--	---

	<p>servizio web-gis cartografico di consultazione al pubblico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il concorso al coordinamento degli adempimenti connessi alla D.G.R. n° 27-7183 del 3 marzo 2014 “L.r. 19/2009 <i>“Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”: attività di raccordo e coordinamento finalizzate all’ implementazione della Rete Ecologica Regionale”</i>; - il concorso al coordinamento nel 2011-2012 del Gruppo di lavoro interistituzionale (Regione Piemonte, Università, ENEA, IPLA, Ordini professionali) per la gestione delle specie vegetali alloctone invasive sul territorio piemontese (D.D. DB 0701 n. 448 del 25.05.2012); - la predisposizione della DGR 46-5100 del 18 dicembre 2012 <i>“Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione”</i> e approvazione delle misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie vegetali più problematiche per il territorio piemontese. - la predisposizione della DGR n. 23-2975 del 29/2/2016 <i>“Aggiornamento degli elenchi approvati con DGR 46-5100 del 18 dicembre 2012 “Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione”</i> e approvazione delle misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie vegetali più problematiche per il territorio piemontese” - la predisposizione della DGR n. 33-5174 del 12/6/2017 <i>“Aggiornamento degli elenchi approvati con DGR 23-2975 del 29 febbraio 2016 “Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione”</i> e approvazione delle misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie vegetali più problematiche per il territorio piemontese” e approvazione del documento <i>“Gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell’ambito di cantieri con movimenti terra e di interventi di recupero e ripristino ambientale”</i>. - la predisposizione della DGR n. 24-9076 del 27/5/2019 <i>“Aggiornamento degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174 del 12 giugno 2017 “Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29 febbraio 2016 e approvazione del documento “Gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell’ambito di cantieri con movimenti terra e di interventi di recupero e ripristino ambientale”</i>. - la partecipazione nel 2010-2011-2012 al tavolo tecnico regionale sulla prevenzione degli impatti dei cavi sospesi sull'avifauna alpina; - il concorso alla redazione della proposta del progetto LIFE11 ENV/IT/000244 <i>“Delilah: Incrementare la rete ecologica periurbana attraverso l’implementazione dei piani regolatori comunitari”</i> (proposta approvata con D.G.R. n. 21-2324 del 12.07.2011) ad oggi in fase di valutazione da parte della Unione Europea; - la partecipazione quale relatore ufficiale a nome della Regione Piemonte a molteplici convegni e seminari regionali, nazionali e internazionali in materia di interventi di sistemazione e recupero ambientale, di conservazione della biodiversità e della rete ecologica, di Ingegneria Naturalistica e di sostenibilità ambientale delle opere pubbliche territoriali (vedi allegato B punto1); - la redazione delle seguenti pubblicazioni istituzionali: <ul style="list-style-type: none"> - <i>“Interventi di sistemazione del territorio con tecniche di Ingegneria Naturalistica”</i> – Volume pagg. 381 – Ed. Regione Piemonte 2003;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>"Ingegneria Naturalistica: nozioni e tecniche di base"</i> – Volume pagg. 107 – Ed. Regione Piemonte 2007; - il coordinamento e la redazione quale co-autore della pubblicazione <i>"Le specie botaniche del Piemonte a protezione assoluta"</i> – pagg. 291 - Ed. Regione Piemonte 2009; - la redazione e la cura di articoli tecnici sul tema della salvaguardia territoriale e del recupero ambientale su testate divulgative e tecniche quali Georisorse Ambiente - Politecnico di Torino, Gazzetta d'Alba, Coltivatore diretto, Piemonte Ambiente, Piemonte Parchi, Flortecnica, Professione Montagna; - la collaborazione dal 2008 al 2013 con il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino per lo sviluppo ed il coordinamento delle seguenti tesi di laurea sperimentali: <ul style="list-style-type: none"> - candidata Elena De Curti – <i>"Ingegneria Naturalistica per la stabilizzazione di pendii: valutazioni comparative e analisi riferite a casi reali."</i> A/A 2008-2009; - candidata Simona Sismondini – <i>"Impiego di tecniche di Ingegneria Naturalistica e Geotecnica per la stabilizzazione di versanti: studio e applicazione a casi reali."</i> A/A 2009-2010; - candidata Valbona Nano – <i>"Tecniche di Ingegneria Naturalistica e Geotecnica per la stabilizzazione di versanti: individuazione dei principali limiti applicativi e costruttivi, sulla base dell'analisi di casi reali."</i> A/A 2009-2010; - candidata Maddalena Marchelli – <i>"Verifica della stabilità di opere in legname. Un'analisi critica dell'impiego di tecniche naturalistiche per il consolidamento di versanti e la stabilizzazione di corsi d'acqua montani."</i> A/A 2012-2013; - la collaborazione nel 2012 con l'Università degli Studi di Torino Facoltà di Scienze Geologiche – Dipartimento di Scienze della Terra per lo sviluppo ed il coordinamento della seguente tesi di laurea Magistrale in Geologia Applicata: <ul style="list-style-type: none"> - candidata Marianna Poti – <i>"Progettare l'utilizzo di terre e rocce da scavo in interventi di sistemazione territoriale e ambientale."</i> A/A 2011-2012; - il coordinamento di stage universitario in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali per lo sviluppo della seguente tesi di laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente: - candidata Sara Marcelletti – <i>"Impatto territoriale e ambientale delle infrastrutture sciistiche: analisi generale e attività di recupero e sistemazione."</i> A/A 2010-2011; - il coordinamento di stage universitario in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, corso di laurea in Analisi e Gestione dell'Ambiente: <ul style="list-style-type: none"> - studentessa Elisa Davì – titolo stage <i>"Analisi della componente floristico-vegetazionale negli interventi di Ingegneria Naturalistica"</i>. <p>● Partecipazione a gruppi di lavoro in materia di risorse idriche e di manutenzione del territorio montano di cui al seguente elenco:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - su nomina del Presidente della Giunta Regionale (nota prot .n. 3792/17/520 del 06.05.1997) ha fatto parte del <i>Gruppo di lavoro per la valutazione dei Dossier di Compatibilità ambientale dei prelievi idrici (Dossier C.A.P.)</i>; - con nota prot. n. 27323/22 del 13.12.2000 è stato nominato a far parte del Gruppo di lavoro per redazione della disciplina degli interventi di trasformazione e di gestione del suolo e del soprassuolo nella fascia di almeno 10 metri dalla sponda dei corpi idrici, prevista dall'art. 41 del d.lgs. 152/1999" (nomina effettuata con D.D. n. 401/21.5 del 28.07.2003); - con nota prot. n. 11055/22 del 14.06.2004 del Direttore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti e con nota prot. n. 18862/AQA del 04.11.2004 dell'Assessore Regionale all'Ambiente, Agricoltura e qualità , è stato nominato nel "Gruppo di lavoro per il coordinamento e l'integrazione degli interventi di manutenzione e sistemazione idrogeologica e idraulico forestale nei territori montani e collinari della Regione Piemonte e per la revisione della normativa di indirizzo vigente" D.G.R. n. 42-26910 del 23.03.1999 – D.G.R. n. 38 – 8849 del 26.05.2008.
--	---

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
	<p>Nell'adempimento degli incarichi assegnati è stato impegnato nella soluzione di problematiche e procedure tecnico-amministrative complesse, sia laddove si è ritrovato quale funzionario in team di lavoro costituiti per il governo di processi strategici per la Regione Piemonte sia nell'ambito delle funzioni dirigenziali di responsabile di Settore esercitate, anche quale coordinatore di gruppi di lavoro coinvolgenti talvolta soggetti istituzionali esterni alla Amministrazione regionale.</p> <p>Valgano per tutte, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le esperienze condotte in seno alla Struttura Speciale costituita per l'attuazione del progetto "<i>Interventi per i giochi olimpici invernali Torino 2006</i>"; • la organizzazione degli adempimenti tecnico-amministrativi e di supporto politico connessi alla predisposizione ed approvazione con DD.GG.RR. delle Misure sito-specifiche e dei Piani di Gestione relativi ai SIC (Siti d'Importanza Comunitaria) e alle ZPS (Zone di Protezione Speciale) della Rete Natura 2000 piemontese, anche nell'ottica del superamento della procedura d'infrazione 2015/2163 relativa alla mancata designazione delle "Zone Speciali di Conservazione (ZSC)" sulla base degli elenchi provvisori dei Siti di Importanza Comunitaria SIC italiani; • la gestione delle dinamiche tecnico-amministrative e di supporto politico concomitanti al riordino degli Enti di gestione operata con la l.r. 19/2015, comprensiva dell'istituzione di nuove aree naturali protette, nonché di quelle relative alla formazione e approvazione della l.r.

	<p>11/2019 di ulteriore implementazione delle aree protette, comprensiva della istituzione del Parco naturale del Po piemontese.</p> <p>In tale ottica ha promosso la ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse umane e strumentali affidate, perseguendo la massima collaborazione e coesione interna, fondamentale soprattutto in strutture di importante dimensione e a forte rilevanza esterna, quale era il Settore Aree Naturali Protette (che constava di 35 dipendenti) ed è ora il Settore Biodiversità e Aree naturali (20 dipendenti) che per sua natura tratta problematiche alquanto diverse, ma complementari, che si prestano però ad un improprio isolamento delle aree di lavoro.</p> <p>Così come, nell'esercizio delle funzioni strategiche regionali rivolte al Sistema delle Aree Naturali Protette piemontesi, che costituisce indubbiamente un sistema complesso e integrato di funzioni e relazioni, si è impegnato nel sottolineare costantemente ed ottenere la collaborazione tra gli Enti di gestione e degli stessi con la Regione Piemonte, mediante l'attivazione di molteplici gruppi di lavoro e di procedure condivise e standardizzate, anche al fine del contenimento della spesa, attraverso la sensibilizzazione continua del proprio personale e di quello dei citati Enti, a cominciare da quello dirigenziale.</p> <p>In ultimo, giova rammentare che nel perdurare della difficile situazione finanziaria della Regione, che in particolare nel 2012 ha colpito pesantemente anche il comparto dei trasferimenti dedicati al Sistema delle Aree Protette piemontesi, ha dimostrato la capacità di assumere iniziative e decisioni gestionali difficili, con le derivanti responsabilità e scelte operative, che tutt'ora risultano particolarmente difficili in un contesto di sempre maggiore carenza di personale sia nel Settore che negli Enti coordinati.</p>
--	---

ALTRE CAPACITA' E COMPETENZE																	
<i>Lingua madre</i>	Italiano																
<i>Altre lingue</i>	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="2">Comprensione</th> <th colspan="2">Parlato</th> <th rowspan="2">Scritto</th> </tr> <tr> <th>Ascolto</th> <th>Lettura</th> <th>Interazione orale</th> <th>Produzione orale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inglese</td> <td>B1</td> <td>B1</td> <td>B1</td> <td>B1</td> <td>B1</td> </tr> </tbody> </table> <p>Griglia di autovalutazione del Passaporto delle lingue Europass (Portafoglio linguistico europeo messo a punto dal Consiglio d'Europa)</p> <p>conoscenza della lingua francese a livello elementare.</p>		Comprensione		Parlato		Scritto	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	Inglese	B1	B1	B1	B1	B1
	Comprensione		Parlato		Scritto												
	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale													
Inglese	B1	B1	B1	B1	B1												
Capacità nell'uso delle tecnologie	<p>Utilizzo di Microsoft Word e Excel e dei corrispettivi open source Libre Office Writer e Calc.</p> <p>Utilizzo dei principali browser Mozilla Firefox e Google Chrome, dei motori di ricerca e degli applicativi di posta elettronica</p>																

Ulteriori capacità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Componente dell'Albo Formatori Interni della Regione Piemonte; Presidente o componente di molteplici commissioni di concorso e di esame in qualità di esperto nominato dalla Regione Piemonte (vedi allegato B punto 2); Docente su designazione di soggetti pubblici (Enti Locali, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino) e privati in molteplici corsi di formazione sul diritto ambientale, sulle problematiche di sostenibilità, salvaguardia e recupero ambientale e sull'Ingegneria Naturalistica (vedi allegato B punto 3); Consulente e collaudatore di opere pubbliche inerenti la sistemazione e il recupero del territorio. (vedi allegato B punti 4 - 5); Co-autore del testo "Edilizia per l'ambiente" – pagg. 368 – ed. UTET. Istruttore di sci-alpinismo presso la sezione CAI "Monviso" di Saluzzo.
Patente di guida	" B "

ALLEGATI	
	A – Formazione Manageriale e Generale (<u>di seguito riportati</u>) B – Convegni, Commissioni di concorso, Docenze, Collaudi, Consulenze (<u>di seguito riportati</u>)

Con la presente autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Saluzzo, li 12.10.2021

In fede

Vincenzo Maria Molinari

ALLEGATO A
al CURRICULUM PROFESSIONALE di VINCENZO MARIA MOLINARI

FORMAZIONE MANAGERIALE E GENERALE
(dati tratti anche dalla procedura intranet "FORMA" della Regione Piemonte)

FORMAZIONE MANAGERIALE

Ente	Descrizione corso	Anno
CSI-PIEMONTE	Piattaforma Clearò: Approfondimento per Dirigenti	2014
REGIONE PIEMONTE	Formazione Dirigenti - Trasparenza	2014
ATI NEWTON-NEMEA SERVIZI -EUFOR	Progetto di formazione al ruolo per Neo-Dirigenti	2008
REGIONE PIEMONTE	Finanziaria 2008: Aggiornamento giuridico	2008

REGIONE PIEMONTE	Governo e Sviluppo del Territorio	2007
REGIONE PIEMONTE	Il Settimo programma quadro della comunita' europea e le possibilita' di finanziamento in Campo ambientale	2007
REGIONE PIEMONTE	Fare sistema:conferenza regioni-autonomie locali, accordi di programma e Patti territoriali	2006
ATI PRAXI-ELEA-EUFORM-FINSTUDI-FORMEZ	Gli accordi tra privati e pubblica amministrazione	2006
REGIONE PIEMONTE	Il valore del benessere organizzativo all'interno di un'organizzazione	2005
ATI SOGES-CEP-ENAIP-IAL-SEI	Project management e ms project	2005
ATI PRAXI-ELEA-EUFORM-FINSTUDI-FORMEZ	La leadership nella gestione dei collaboratori	2005
ATI PRAXI-ELEA-EUFORM-FINSTUDI-FORMEZ	L'organizzazione snella e flessibile nell'ente pubblico	2004
ATI PRAXI-ELEA-EUFORM-FINSTUDI-FORMEZ	Sussidiarieta' orizzontale e pubblica amministrazione	2004
ATI PRAXI-ELEA-EUFORM-FINSTUDI-FORMEZ	Il federalismo fiscale	2004
ATI PRAXI-ELEA-EUFORM-FINSTUDI-FORMEZ	Governo del territorio e sviluppo sostenibile: cosa cambia in Piemonte	2004
ATI PRAXI-ELEA-EUFORM-FINSTUDI-FORMEZ	La nuova pubblica amministrazione	2004
REGIONE PIEMONTE	L'incidenza dell'Ue sulla programmazione e sullo sviluppo regionale	2004
REGIONE PIEMONTE	Strumenti di verifica di un progetto ict	2003
CONSORZIO USAS	Il bilancio regionale	1999
CONSORZIO USAS	Master in diritto amministrativo	1998
CONSORZIO USAS	La comunicazione pubblica	1998
CONSORZIO USAS	Management e gestione delle opere pubbliche	1997
EAEME-POLITECNICO DI TORINO	Master gestione ambientale - modulo 13	1997
EAEME-POLITECNICO DI TORINO	Master gestione ambientale - modulo 3	1996
ESERCITO ITALIANO - SCUOLA UFFICIALI CARABINIERI - ROMA	134° Corso Tecnico Professionale	1989
ESERCITO ITALIANO - SCUOLA MILITARE ALPINA - AOSTA	134° Corso Allievi Ufficiali di complemento	1989

FORMAZIONE GENERALE

Ente	Descrizione corso	Anno

REGIONE PIEMONTE	Trasparenza e Anticorruzione nella P.A.: responsabilità, comportamenti etici e prevenzione dei reati.	2015
UNIVERSITA' DI TORINO	L'armonizzazione dei sistemi contabili	2014
REGIONE PIEMONTE	Piattaforma - Amministrazione trasparente	2014
CSI - PIEMONTE	Corso on-line Sicurezza - Art. 37 del D.Lgs. 81/2008	2014
REGIONE PIEMONTE	Dati e informazioni di interesse ambientale e territoriale	2012
NEWTON MANAGEMENT INNOVATION	Autocontrollo e gestione dello stress	2010
REGIONE PIEMONTE	La manutenzione del territorio montano: esperienze, strumenti e proposte operative	2007
LATTANZIO E ASSOCIATI	Tecniche di redazione di capitolati d'appalto	2006
ATI PRAXI-FORMEZ-ELEA	La contabilita' analitica	2006
ATI PRAXI-ELEA-EUFORM-FINSTUDI-FORMEZ	La responsabilita' del funzionario pubblico	2006
ATI PRAXI-ELEA-EUFORM-FINSTUDI-FORMEZ	L'evoluzione del titolo V della costituzione. Il nuovo statuto regionale e la legge elettorale	2006
REGIONE PIEMONTE	Legislazione comunitaria sulla valutazione di impatto ambientale - pro-active con i servizi della dg	2005
ATI PRAXI-ELEA-EUFORM-FINSTUDI-FORMEZ	Attività amministrativa e giustizia amministrativa	2005
IRIS	Un approccio interdisciplinare alla sostenibilita' ambientale	2004
ATI SOGES-CEP-ENAIP-IAL-SEI	Excel - base	2004
ATI SOGES-CEP-ENAIP-IAL-SEI	Word - funzioni avanzate ed editoriali	2004
REGIONE PIEMONTE	Riforma del titolo V della costituzione: nuove competenze regionali	2003
ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE	Gli istituti di semplificazione nella pubblica amministrazione	2003
SOGES-CEP-ENAIP-IAL-SEI	Tutela della sicurezza nei cantieri	2002
GRUPPO SOGES	Applicazione del regolamento Emas	2002
IUSE-IST.UNIV.ST.EUROPEI	Corso base sull'Unione europea	2002
ACCADEMIA DI COMUNICAZIONE	Gli strumenti per la gestione dell'aula	2001
SOGES-CEP-ENAIP-IAL-SEI	Il rapporto di lavoro nell'ambito della p.a.	2001
SOGES-CEP-ENAIP-IAL-SEI	Regolamento ll.pp. (attuativo merloni-ter)	2001
CONSORZIO USAS	La riforma degli appalti pubblici	1999
CONSORZIO USAS	Formatore d'aula	1999
SOI	Lotus notes	1999

LINGUE E LINGUAGGI	Corso integrato di lingua inglese - livello 4	1996
CENTRO SPERIM. VALANGHE	Aspetti progettuali ed esecutivi nei cantieri di ingegneria naturalistica	1996
ASSOCIAZIONE INGEGNERIA NATURAL.	Sistemazioni idrauliche con metodi naturalistici	1996
TUTELA AMBIENTALE	Corso di formazione professionale in ingegneria naturalistica	1995
WALL STREET INSTITUTE	Corso di lingua inglese (gruppo d6 - livello 3.0-3.1)	1994
AIPIN	Escursione tecnica guidata in Alto adige	1994
ASSOCIAZIONE INGEGNERIA NATURAL.	Rapporti tra studi di impatto ambientale ed ingegneria naturalistica	1993
REGIONE EMILIA ROMAGNA	La rinaturalizzazione del territorio antropizzato	1993
ASSOCIAZIONE ITALIANA ING. NATURAL.	Tecniche di rinaturazione e di ingegneria	1992
USL N 9 REGGIO EMILIA	L'uso di licheni nel biomonitoraggio dell'inquinamento atmosferico	1992
IUSE	Normativa Cee: Il livello - politica comunitaria dell'ambiente	1992
REGIONE PIEMONTE-SOI	Corso-concorso 9 (attività tecniche di progettazione territoriale ed ambientale)	1991

Con la presente autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Saluzzo, li 12-10-2021

In fede

Vincenzo Maria Molinari



ALLEGATO B

al CURRICULUM PROFESSIONALE di VINCENZO MARIA MOLINARI

Convegni, Commissioni di concorso, Docenze, Collaudi, Consulenze

1 - Partecipazione a convegni come Relatore Ufficiale a nome della Regione Piemonte

Convegno: "Tecniche di rinaturazione ed ingegneria naturalistica, esperienze europee" - Lignano Sabbiadoro (UD), 21/23.05.1992.

Titolo poster: "Interventi di recupero ambientale e rinaturalizzazione in Piemonte: linee di indirizzo e prime esperienze".

Ente organizzatore: Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica

Workshop: "Rapporti tra studi di impatto ambientale ed ingegneria naturalistica. Implicazioni per gli adeguamenti progettuali nelle opere di interesse pubblico" - Roma, 12.11.1993.

Titolo intervento: "L'esperienza nella Regione Piemonte".

Ente organizzatore: Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica

Convegno: "Ripristino ambientale e gestione del territorio nelle Alpi occidentali" - Peveragno (CN), 07.06.1994.

Titolo intervento: "Primi interventi di recupero ambientale effettuati dalla Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, nelle Alpi Marittime".

Ente organizzatore: Provincia di Cuneo

Convegno: "La Sesia: piano di bacino e gestione del territorio" - Varallo Sesia (VC), 08.04.1995.

Titolo intervento: "Le attività di recupero ambientale in Piemonte: legislazione vigente ed orientamenti tecnici".

Ente organizzatore: Comunità Montana Valsesia

Convegno: "L'ingegneria naturalistica nella sistemazione dei versanti" - Zumaglia (VC), 03.06.1995.

Titolo intervento: "L'elenco prezzi dei materiali e delle opere per il recupero ambientale delle aree degradate e per la sistemazione e rinaturalizzazione di sponde ed alvei fluviali e lacustri".

Ente organizzatore: Comunità Montana Bassa Valle Cervo

Convegno: "Le tecniche di rinaturalazione e ingegneria naturalistica nelle sistemazioni spondali" - Chieri (TO), 16.06.1995.

Titolo intervento: "Sistemazioni idrauliche e sistemazioni territoriali: idee e proposte per la prevenzione del dissesto e la qualità dell'ambiente".

Ente organizzatore: Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica – C.S.E.A Bonafus Chieri

Convegno: "Tematiche di opzioni territoriali, recupero e salvaguardia ambientale" - Moncalieri (TO), 05.07.1995.

Titolo intervento: "L'ingegneria naturalistica e l'assestamento spondale".

Ente organizzatore: Coordinamento dei Comuni frontalieri delle aste fluviali dei torrenti Sangone e Chisola.

Seminario: "Tecniche di Ingegneria Naturalistica" - Torino, 19.12.1995.

Titolo intervento: "L'attività dell'Assessorato Ambiente: tipologie di intervento e tecniche applicate".

Ente organizzatore: Regione Piemonte – Assessorato Ambiente

Convegno: "L'uomo, il territorio e l'energia vitale" - Torino, 18/19.05.1996.

Titolo intervento: "Il materiale vegetale come materiale da costruzione nel recupero ambientale".

Ente organizzatore: Associazione Nazionale Architettura Bioecologica

Convegno: "Langhe, Monferrato e Roero - La regione del vino: produzioni, turismo e paesaggio." - Magliano Alfieri (CN), 25.05.1996.

Titolo intervento: "Idee e proposte per la prevenzione del dissesto e la qualità dell'ambiente collinare".

Ente organizzatore: Città di Alba – Comunità Montana Alta Langa

Convegno: "L'Ingegneria Naturalistica, nella tutela del paesaggio, dei corsi d'acqua e delle cave." - Bognanco (VC), 14.06.1996.

Titolo intervento: "Ingegneria naturalistica in Piemonte: quadro normativo, iniziative ed interventi regionali".

Ente organizzatore: Comunità Montana Valle Ossola

Convegno: "Ingegneria Naturalistica, opportunità per la sistemazione del territorio" - Alba (CN), 31.10.1996.

Titolo intervento: "Iniziative ed interventi regionali".

Ente organizzatore: Comune di Alba – Cooperativa Erica

Seminario: "Tecniche ed esempi pratici di Ingegneria Naturalistica" - Avigliana, 07.03.1997.

Titolo intervento: "Il recupero ambientale in Regione Piemonte: aspetti tecnico-normativi".

Ente organizzatore: Parco naturale Laghi di Avigliana – Comunità Montana Bassa Val di Susa – Comune di Avigliana

Convegno: "Ingegneria Naturalistica, tecniche innovative per la cura del territorio" - Novara, 23.05.1997

Titolo intervento: "L'ingegneria naturalistica in Regione Piemonte: aspetti tecnico-normativi. Gli interventi di ingegneria naturalistica ex lege 32/82.".

Ente organizzatore: Provincia di Novara

Convegno internazionale "Biotecnologie vegetali per la valorizzazione della montagna" - Torino, 25/27.05.1997

Titolo intervento: "Interventi di recupero ambientale ed ingegneria naturalistica in Piemonte: strumenti tecnico-normativi. ed esperienze in zone alto collinari e montane".

Ente organizzatore: Fondazione per le Biotecnologie – International Society for Horticultural Science

Convegno: "Progettare il verde in ambito fluviale" - Asti, 22.05.1998

Titolo intervento: "Le attività di recupero ambientale in ambito fluviale dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte: quadro normativo, iniziative ed interventi regionali".

Ente organizzatore: Consiglio Nazionale delle Ricerche – Facoltà di Agraria dell'Università di Torino

Convegno: "Recupero ambientale e Ingegneria Naturalistica" - Ormea, 23.05.1998

Titolo intervento: "L'ingegneria naturalistica in Piemonte: quadro normativo, iniziative ed interventi regionali".

Ente organizzatore: Città di Ormea – Scuola Forestale di Ormea

Convegno: "Fabbricare il paesaggio" -Torino, 12.06.1998

Titolo intervento: "Progetto di recupero in aree degradate con tecniche a basso impatto ambientale, ipotesi di finanziamento".

Ente organizzatore: Ordine degli Architetti della Provincia di Torino

Convegno: "L'ingegneria naturalistica applicata alle infrastrutture" - Fenestrelle (Pra Catinat), 30.10.1999

Titolo intervento: "Quadro normativo regionale inerente prospettive e sviluppo nei programmi regionali".

Ente organizzatore: Parco naturale Orsiera Rocciaavrè e Riserve di Chianocco e Foresto

Convegno internazionale: "Efficacia e costi degli interventi di Ingegneria Naturalistica" - Trieste, 25/27.11.1999

Titolo intervento: "La diffusione della Ingegneria Naturalistica in Piemonte e l' "Elenco prezzi dei materiali ed opere per il recupero ambientale e l'Ingegneria Naturalistica".

Ente organizzatore: EFIB "Federazione Europea per l'Ingegneria Naturalistica"

Seminario: "Conferenza di aggiornamento tecniche di Ingegneria Naturalistica" - Torino (TO), 18.04.2000.

Titolo intervento: "Ingegneria naturalistica in Piemonte: quadro normativo, iniziative ed interventi regionali".

Ente organizzatore: Collegio dei Geometri di Torino e provincia

Seminario: "Terza giornata di studio sull'applicazione delle tecniche a basso impatto ambientale nella Regione Lazio" – Roma, 20.02.2002.

Titolo intervento: "Le attività di Ingegneria Naturalistica in Piemonte".

Ente organizzatore: Regione Lazio.

Seminario: "Esperienze di ripristino ambientale" Roma, 15.11.2002

Titolo intervento: "Le attività di Ingegneria Naturalistica in Piemonte".

Ente organizzatore: APAT

Convegno: "Le giornate dell'Ingegneria Naturalistica" - Torino, 6-7-8/11.2003

Titolo intervento: "Presentazione del libro: Interventi di sistemazione del territorio con tecniche di Ingegneria Naturalistica".

Ente organizzatore: AIPIN - Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte

Seminario: "Terza giornata di studio sull'applicazione delle tecniche a basso impatto ambientale nella Regione Lazio" – Roma, 05.12.2003.

Titolo intervento: "Presentazione del libro: Interventi di sistemazione del territorio con tecniche di Ingegneria Naturalistica".

Ente organizzatore: Regione Lazio.

Seminario: "L'Ingegneria Naturalistica e la difesa del suolo" – Sassari, 11.03.2005.

Titolo intervento: "L' Ingegneria Naturalistica in Piemonte".

Ente organizzatore: Ordine dei dotti agronomi e forestali della Provincia di Sassari.

Seminario: "Gli interventi di sistemazione idraulico-forestali nella prevenzione dei rischi naturali – Le esperienze delle regioni dell'arco alpino" – Torino, 22.11.2005.

Titolo intervento: "Le attività di Recupero Ambientale - Ingegneria Naturalistica dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte".

Ente organizzatore: Regione Piemonte Direzione Economia Montana e Foreste

Seminario: "Tecniche di Ingegneria Naturalistica - Esperienze nelle aree protette" – Torino, 18-19.10.2006.

Titolo intervento: "Interventi di recupero, mitigazione e compensazione ambientale: esperienze nelle aree protette"

Ente organizzatore: Regione Piemonte Direzione Economia Montana e Foreste

Convegno: "Innovazioni biotecniche nei settori infrastrutturali e della difesa del suolo" – Colombo di Corte Franca BS, 14-15/06/2007

Titolo intervento: "Interventi di Ingegneria Naturalistica nell'ambito dei lavori delle Olimpiadi di Torino 2006".

Ente organizzatore: Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica

Convegno: "Un ruolo della vegetazione ripariale e la riqualificazione dei corsi d'acqua. Proposte operative per una gestione sostenibile" – Torino, 1-3/10/2008

Titolo intervento: "La rinaturalizzazione dei corsi d'acqua strumento di tutela ambientale".

Ente organizzatore: Regione Piemonte

Workshop: "Strumenti di pianificazione ed indirizzo sulla biodiversità in Piemonte: criticità ed opportunità." – Torino, 24/09/2010

Titolo intervento: "Le connessioni ecologiche sulle Alpi Occidentali: opportunità, problematiche, iniziative integrate con il territorio".

Ente organizzatore: Regione Piemonte

Workshop: "Il PSR per la tutela della biodiversità" – Torino, 13/12/2010

Titolo intervento: "Biodiversità e territorio: un legame imprescindibile".

Ente organizzatore: Regione Piemonte

Seminario di supporto alla progettazione per il progetto Corona Verde – Torino, 03.05.2010

Titolo intervento: "Corona Verde: proposte per una filosofia di intervento ed indirizzi tecnici e progettuali."

Ente organizzatore: Regione Piemonte

Seminario: "La Banca Dati Regionale delle Zone Umide". – Torino, 14.12.2011

Titolo intervento: "La Banca Dati Zone Umide del Piemonte: opportunità, limiti e prospettive future"

Ente organizzatore: Regione Piemonte

Convegno: "La biodiversità in Italia – Stato di conservazione e monitoraggio"

Roma, 27-28.02.2014

Intervento di saluto iniziale quale rappresentante delle Regioni italiane

Ente organizzatore: Ministero dell'Ambiente - ISPRA

Convegno: "Piante esotiche invasive: dalla prevenzione alla gestione" – Torino, 14.04.2015

Moderatore della Sezione "La normativa".

Ente organizzatore: Regione Piemonte

Convegno: "Novara in rete - Studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in provincia di Novara" – Novara, 17.11.2016

Titolo intervento: "Nuove prospettive di pianificazione regionale: la rete ecologica e la carta della Natura"

Ente organizzatore: Provincia di Novara

Convegno: "Life WolfAlps - Conferenza finale – La coesistenza tra uomo e lupo sulle alpi in Europa"
Discussione panel "il lupo sulle alpi tra conflitto e convivenza"
Trento 19.03.2018

Convegno: "BioDiv 2019 - Conservazione della biodiversità nei parchi e nelle aree protette " –
Alessandria 23 – 24. 09 2019,
Titolo intervento: "Conservazione e monitoraggio della biodiversità in Piemonte: il ruolo del
sistema delle aree protette regionali "
Ente organizzatore: Provincia di Novara

Convegno: "Una rete di sistemi naturali per tutelare la biodiversità e garantire un futuro alla specie umana"
Torino 07. 10. 2019,
Titolo intervento: "La pianificazione della gestione della biodiversità in Piemonte"
Ente organizzatore: Città Metropolitana di Torino

2 - Partecipazioni commissioni di concorso e di esame in qualità di esperto in materia nominato dalla Regione Piemonte:

1994 - Ente di gestione Parco Naturale della Valle del Ticino, Oleggio (NO)
Componente Commissione di Concorso "Tecnico dell'area di vigilanza" (capoguardia)

1996 - Ente di gestione Parco Naturale della Valle Troncea, Pragelato (TO)
Componente Commissione di Concorso "Istruttore area di vigilanza" (capoguardia)

1998 - Ospedale Mauriziano di Torino
Componente Commissione di Concorso "Collaboratore professionale - Tecnico di radiologia"

1998 – Assessorato Regionale Formazione Professionale e Lavoro
C.S.E.A. Bonafus, Chieri (TO)
Presidente Commissione di Esame Finale Corsi
"Tecnico per l'ambiente" "Tecnico progettazione paesaggio e aree verdi"

1999 – Assessorato Regionale Formazione Professionale e Lavoro
C.S.E.A. Bonafus, Chieri (TO)
Presidente Commissione di Esame Finale Corsi
"Tecnico per l'ambiente" "Tecnico progettazione paesaggio e aree verdi" "Vivaista" -
"Tecnico gestione e recupero del territorio" "Strumenti e tecniche per il recupero del dissesto
idrogeologico" "Tecnico specialista in ecogestione e pianificazione dello sviluppo sostenibile"

2000 - Comune di Caselle
Componente Commissione di Concorso "Istruttore Agricoltura – Ecologia – Ambiente"

2001 – Assessorato Regionale Formazione Professionale e Lavoro
C.S.E.A. Bonafus, Chieri (TO)
Presidente Commissione di Esame Finale Corsi
"Tecnico per l'ambiente" "Vivaista" "Operatore di giardinaggio"

2008 – Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle - Cuneo
Componente Commissione di Concorso "Dirigente Esperto In Qualità"

2009 – Azienda Sanitaria Locale - Novara

Componente Commissione di Concorso “Dirigente Amministrativo da assegnare alla S.C. Personale”

2009 – Azienda Sanitaria Locale - Alessandria

Componente Commissione di Concorso “Dirigente Amministrativo da assegnare alla S.C. Logistica ed Economato”

2010 – Azienda Sanitaria Locale – CN 2 Alba-Bra

Componente Commissione di Concorso “Dirigente da assegnare alla S.C. S.PRE.S.A.L.”

2010 – Azienda Sanitaria Locale – CN 2 Alba-Bra

Componente Commissione di Concorso “Dirigente da assegnare alla S.C. Gestione economica-finanziaria”

3 - Docenze

Il sottoscritto, che fa parte dell’Albo Formatori Interni della Regione Piemonte, ha effettuato una serie di attività didattiche su designazione di soggetti pubblici (Enti Locali, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino) e privati in corsi di educazione e formazione con la trattazione di moduli didattici sul diritto ambientale, sulle problematiche di sostenibilità, salvaguardia e recupero ambientale e sull’Ingegneria Naturalistica, di cui qui di seguito si fornisce l’elenco numerato (**in neretto gli incarichi conferiti da enti pubblici**) :

- 1994 - Nomos Sistema S.p.A., Milano
Corso di formazione professionale agli habitat forestali ed alla conservazione del patrimonio forestale. Reg. CEE 4255/88.
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 40 ore
- 1994 - Engineering S.p.A., Padova
Corso di formazione professionale agli habitat forestali ed alla conservazione del patrimonio forestale. Reg. CEE 4255/88.
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 40 ore
- 1994 - Ge.S.A.C. Soc. Coop., Cuneo
Corso di formazione professionale “Operatore aree verdi”.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 8 ore
- 1994 - **Comunità Montana Valsesia, Alagna (VC)**
Corso di aggiornamento per guardie ecologiche volontarie.
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 4 ore
- 1995 - **Provincia di Novara**
Corso di aggiornamento personale di vigilanza ittico-venatoria.
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 4 ore
- 1995 - FORMONT, Domodossola (VCO)
Corso di “Tecnico alla vigilanza ambientale”
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 12 ore
- 1995 - FOREST, Vignole Borbera (AL)

Corso di "Addetto opere di recupero ambientale".
Materia: Legislazione inerente il recupero ambientale.
Durata: 6 ore

- 1996 - C.S.E.A. Bonafus, Chieri (TO)
Corso "Tecniche di recupero ambientale".
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 24 ore
- 1997 - CORINTEA Soc. Coop., Torino
Corso "Produzione e servizi ambientali".
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 16 ore
- 1998 - **Provincia di Novara**
Corso di aggiornamento personale di vigilanza volontaria venatoria.
Materie: Botanica - Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 14 ore
- 1998 - ENAIP Piemonte, Borgomanero (VC)
Corso "Sviluppo competenze manutenzione e risanamento ambientale".
Materia: Legislazione sulla protezione della natura e dell'ambiente.
Durata: 6 ore
- 1999 - **Università degli Studi di Torino**
Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura, Gestione del Territorio - Scuola di Specializzazione in Parchi e Giardini a.a. 98-99.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 4 ore
- 1999 - C.S.E.A. Bonafus, Chieri (TO)
Corso "Tecnico progettazione paesaggio ed aree verdi".
Materia: Valutazione di Impatto Ambientale.
Durata: 28 ore
- 1999 - **Provincia di Novara**
Corso di formazione per guardia ecologica volontaria.
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 12 ore
- 1999 - Azienda Speciale Servizi Ambientali di Novara
Corso di formazione per guardie particolari giurate.
Materia: trattazione delle problematiche giuridiche e operative.
Durata: 18 ore.
- 1999 - **Provincia di Cuneo**
Corso di aggiornamento per guardia ecologica volontaria.
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 6 ore
- 1999 - **Provincia di Cuneo**
Corso di formazione per guardia ecologica volontaria.
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 6 ore
- 2000 - C.S.E.A. Bonafus, Chieri (TO)
Corso "Tecnico progettazione paesaggio ed aree verdi".

Materia: Valutazione di Impatto Ambientale.
Durata: 24 ore

- 2000 - C.S.E.A. Bonafus, Chieri (TO)
Corso "Tecnico ambiente – Recupero ambientale".
Materia: Valutazione di Impatto Ambientale.
Durata: 9 ore
- 2000 - **Provincia di Torino**
Corso di aggiornamento per guardie venatorie volontarie .
Materia: Ecologia. L.R. 32/1982.
Durata: 3 ore
- 2000 – Ente Produttori Selvaggina Novara
Corso di preparazione per guardie venatorie volontarie.
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 6 ore
- 2000 - Provincia di Torino
Corso di formazione per guardie venatorie volontarie.
Materia: Ecologia. L.R. 32/1982.
Durata: 6 ore
- 2000 - Provincia di Torino
Corso di aggiornamento per guardie venatorie volontarie.
Materia: Ecologia. L.R. 32/1982.
Durata: 3 ore
- 2000 - Provincia di Cuneo
Corso di formazione per guardie ecologiche volontarie .
Materia:Figura giuridica e funzioni della G.E.V..
Durata: 12 ore
- 2001- Provincia di Cuneo
Corso di formazione per guardie ecologiche volontarie.
Materia: Figura giuridica e funzioni della G.E.V..
Durata: 6 ore
- 2002 – Istituto per la formazione professionale agricola I.N.I.P.A. Piemonte
Corso di Ingegneria Naturalistica.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 22 ore
- 2002- **Provincia di Novara**
Corso di aggiornamento per guardie ecologiche volontarie.
Materia: Diritto ambientale.
Durata: 12 ore
- 2002 - Azienda Speciale Servizi Ambientali di Novara
Corso di aggiornamento per ispettori ecologici.
Materia: Trattazione delle problematiche giuridiche e operative.
Durata: 4 ore.

- 2002- Provincia di Cuneo
Corso di formazione per guardie ecologiche volontarie.
Materia: Figura giuridica e funzioni della G.E.V..
Durata: 6 ore
- 2003 – Istituto per la formazione professionale agricola I.N.I.P.A. Piemonte
Corso di Ingegneria Naturalistica.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 20 ore
- 2003 – Consorzio Gestione Acque – Dormelletto (NO)
Corso di aggiornamento per ispettori ecologici.
Materia: Trattazione delle problematiche giuridiche e operative.
Durata: 12 ore.
- 2003- Provincia di Cuneo
Corso di formazione per guardie ecologiche volontarie.
Materia: Figura giuridica e funzioni della G.E.V..
Durata: 6 ore
- 2004- ERICA società cooperativa a r.l. ALBA
Corso di formazione ambientale.
Materia: Diritto ambientale.
Durata: 3 ore
- 2004 – Istituto per la formazione professionale agricola I.N.I.P.A. Piemonte
Corso di Ingegneria Naturalistica.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 24 ore
- 2004 – Collegio Periti Agrari - Torino
Corso di Ingegneria Naturalistica.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 24 ore
- 2004- Provincia di Biella
Corso di formazione per guardie ecologiche volontarie.
Materia: Figura giuridica e funzioni della G.E.V..
Durata: 6 ore
- 2004 – Fondazione Ordine Architetti Torino
Corso di Ingegneria Naturalistica.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 36 ore
- 2005 – Politecnico di Torino – sede di Mondovì – facoltà di Architettura
Corso di architettura del paesaggio.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 10 ore
- 2005- Provincia di Cuneo

Corso di aggiornamento per guardie ecologiche volontarie.

Materia: Figura giuridica e funzioni della G.E.V..

Durata: 6 ore

- 2005- **Provincia di Novara**

Corso di formazione per guardie ecologiche volontarie.

Materia: Diritto ambientale.

Durata: 6 ore

- 2005 – FORMONT – Peveragno (CN)

Corso di Ingegneria Naturalistica.

Materia: Ingegneria Naturalistica.

Durata: 31 ore

- 2005 – Istituto per la formazione professionale agricola I.N.I.P.A. Piemonte

Corso di Ingegneria Naturalistica.

Materia: Ingegneria Naturalistica.

Durata: 12 ore

- 2005 – Politecnico di Torino – sede di Mondovì e Torino – facoltà di Architettura

Corso di architettura del paesaggio.

Materia: Ingegneria Naturalistica.

Durata: 4 ore

- 2005 – Fondazione Ordine Architetti Cuneo

Corso di Ingegneria Naturalistica.

Materia: Ingegneria Naturalistica.

Durata: 37 ore

- 2005 – Regione Piemonte Direzione “Opere Pubbliche” – Torino

Seminario sulla progettazione di opere pubbliche di sistemazione idrogeologica con particolare attenzione alle opere di difesa degli abitati e delle infrastrutture sensibili con utilizzo delle tecniche di Ingegneria Naturalistica”.

Materia: Ingegneria Naturalistica.

Durata: 8 ore

- 2006 – FORMONT – Peveragno (CN)

Corso di Ingegneria Naturalistica.

Materia: Ingegneria Naturalistica.

Durata: 40 ore

- 2006 – FORMONT – Peveragno (CN)

Corso di “Difesa del suolo e del reticolo idrografico”.

Materia: Quadro autorizzativo regionale.

Durata: 4 ore

- 2006 – Politecnico di Torino – sede di Mondovì e Torino – facoltà di Architettura

Corso di architettura del paesaggio.

Materia: Ingegneria Naturalistica.

Durata: 4 ore

- 2006 – CSEA Bonafus – Chieri (TO)
Corso di “Tecnico progettazione e gestione aree verdi”.
Materia: Progettazione ambientale.
Durata: 10 ore
- 2006 – IPLA S.p.A. – Torino (TO)
Corso di “Formazione per istruttori in Ingegneria Naturalistica”.
Materia: Normativa specifica regionale e nazionale.
Durata: 3 ore
- 2006 – IPLA S.p.A. – Torino (TO)
Corso di “Formazione per Direttori lavori in Ingegneria Naturalistica”.
Materia: Normativa specifica regionale e nazionale.
Durata: 8 ore
- 2006 – CNOS-FAP Regione Val d'Aosta – Don Bosco – Chatillon (AO)
Corso di “Ingegneria Naturalistica in ambito alpino: corso base”.
Materia: Ingegneria Naturalistica
Durata: 25 ore
- 2007 – CNOS-FAP Regione Val d'Aosta – Don Bosco – Chatillon (AO)
Corso di “Ingegneria Naturalistica in ambito alpino: corso di approfondimento”.
Materia: Ingegneria Naturalistica
Durata: 14 ore
- 2007 – CNOS-FAP Regione Val d'Aosta – Don Bosco – Chatillon (AO)
Corso di “Arte nei giardini in ambito alpino”.
Materia: Ingegneria Naturalistica
Durata: 14 ore
- 2007 – CSEA Bonafus – Chieri (TO)
Corso di “Operaio di Ingegneria Naturalistica”.
Materia: Tecniche di Ingegneria naturalistica e Recupero Ambientale
Durata: 24 ore
- 2007 – Politecnico di Torino – sede di Mondovì e Torino – facoltà di Architettura
Corso di architettura del paesaggio.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 4 ore
- 2007 – Fondazione Ordine degli Ingegneri Torino
Corso di Principi di Ingegneria Naturalistica.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 4 ore
- 2007 – Centro Formazione Professionale “Cebano Monregalese”
Corso di Legislazione ambientale.
Materia: Legislazione tutela naturalistica.
Durata: 6 ore

- 2008 – Politecnico di Torino – sede di Mondovì e Torino – facoltà di Architettura
Corso di architettura del paesaggio.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 4 ore
- 2009 - **Provincia di Cuneo**
Corso di formazione per guardia ecologica volontaria.
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 3 ore
- 2009 – Università degli Studi di Torino – facoltà di Agraria
Corso di architettura del paesaggio.
Materia: Ingegneria Naturalistica.
Durata: 4 ore
- 2012 - **Provincia di Alessandria**
Corso di aggiornamento per guardia ecologica volontaria.
Materia: Legislazione ambientale nazionale e regionale.
Durata: 3 ore

4 - Collaudi

Incarico di Collaudo in corso d'opera:

“Lavori di ristrutturazione e restauro dei Giardini della Reggia di Venaria Reale. Lotti A e B”.

Importo complessivo a base d'asta Lire 17.662.503.396.

Stazione appaltante: Regione Piemonte.

Nomina del Presidente della Giunta Regionale con nota n. 11716/7/7.5 del 07.06.2000

Incarico di collaudo tecnico amministrativo delle opere di sistemazione Rio Gorgia – Realizzazione Piazza di deposito alla quota 1574 m.

Stazione appaltante: Comune di Bardonecchia

Importo complessivo a base d'asta Euro 440.736,58.

5 - Consulenze

Consulenza tecnica al Comune di Savigliano a supporto del Responsabile Unico del Procedimento ex D.P.R. 554/1999 per il “Progetto di riqualificazione ambientale delle aree circostanti il tratto urbano del torrente Maira compreso tra il ponte di Strada Monasterolo e quello della ex Strada Statale n° 662”. Importo complessivo a base d'asta Euro 122.599,74

Consulenza tecnica alla Comunità Collinare del Roero a supporto del Responsabile Unico del Procedimento ex D.P.R. 554/1999 per il “Progetto dei lavori concernenti la sistemazione idrogeologica dell'area sottostante il ponte del comune di Montaldo Roero, funzionali alla realizzazione di area servizi e verde pubblico”. Importo complessivo a base d'asta Euro 140.000,00

Con la presente autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Saluzzo , lì *12-10-2021*

In fede
Vincenzo Maria Molinari